Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 | ROMA — Mercoledì 13 Febbraio | NUMERO 37

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 30 dicembre 1894, 3, 6, 13 e 17 gennaio 1895

Ad ufficiale:

Imperiali di Francavilla marchese Guglielmo, R. segretario di Legazione di 1ª classe residente in Washington.

Finzi cav. Vito, R. console di 2ª classe.

A cavaliere:

Baroli nob. Carlo, R. segretario di 2ª classe a Costantinopoli.

Lucchesi Palli (dei Principi) nob. Ferdinando, R. vice console di 2ª classe a Parigi.

Camicia Mario, id. id. a Cette.

Sala Carlo, sindaco di Pino Lago Maggiore.

Unia Padre Don Michele dell'Ordine dei Salesiani.

Rey Giuseppe di Sagliano Micca residente a Tunisi.

Cristofoletti dott. Alessandro, reggente l'Agenzia consolare in Cordova.

Aquarone dott. Luigi.

Prinzivalli prof. Gaetano, insegnante computisteria nella R. Scuola tecnica Scinà di Palermo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 13 e 16 dicembre 1894:

A cavaliere:

Cattaneo Rocco, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.

Misco Giuseppe, capitano contabile id.

Porry-Pastorel Gustavo, capitano contabile in posizione di servizio ausiliario id.

Corsini Riccardo, capitano commissario id. id.

Ghibaudi Giovanni, id. contabile id. id.

Bianchi Luigi, id. fanteria id. id.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 30 dicembre 1894:

A cavaliere:

Vignati Enrico, segretario amministrativo di 2ª classe negli Uffici finanziari direttivi, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 30 dicembre 1894:

A cavaliere:

Matteudi Giovanni, segretario al Ministero Poste e Telegrafi.

D'Agostino Giuseppe, id. ai Telegrafi.

Tosoni Alessandro, ispettore id.

Chiaffrino Gio. Batta, direttore id.

Balduzzi Fausto, id. id.

Negro Achille, ispettore id.

De Ferrari Ferdinando, direttore provinciale delle Poste.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **XVII** (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro Decreto in data 19 ottobre 1894 N. CCCCXIV (parte supplementare) con il quale la Camera di Commercio ed Arti di Verona è autorizzata ad imporre una tassa sugli esercenti il commercio girovago e temporaneo in quella città;

Viste le deliberazioni della Camera suddetta in data 10 luglio 1893 e 12 febbraio 1894;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato e reso esecutorio l'unito regolamento per la riscossione della tassa sugli esercenti il commercio girovago e temporaneo nella città di Verona, visto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1895.

UMBERTO.

BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

REGOLAMENTO

per la riscossione della tassa sul commercio girovago e temporaneo nella città di Verona, deliberato dalla Camera di Commercio ed Arti di Verona nelle Sedute Consigliari 10 luglio 1893 e 12 febbrio 1894.

1. Chiunque ha aperto o intende aprire nella città di Verona un negozio temporaneo di qualsivoglia specie, dovrà, agli effetti della tassa speciale di cui la tariffa approvata con il R. decreto in data 19 ottobre 1894, n. CCCCXIV, farne denuncia alla Camera di Commercio di Verona.

2. La denuncia deve indicare il nome, il cognome, la paternità, il domicilio dell'esercente, la durata del Commercio, la data in cui è fatta la denuncia stessa, la quale deve anche contenere la prova del pagamento della tassa dovuta.

3. E' dato incarico al Presidente della Camera di ravvisare i mezzi più adatti per la scoperta degli esercizi non denunciati.

4. Ai messi, alle guardie comunali, di pubblica sicurezza e ai RR. Carabinieri competerà, per ogni denuncia di esercizi temporanei sconosciuti alla Camera di Commercio, un diritto di due decimi della tassa riscossa da corrispondersi dietro regolare mandato emesso dal Presidente della Camera medesima.

5. Lo stesso Presidente diffiderà immediatamente i proprietari, o conduttori ed esercenti temporanei, a versare all'Esattore Comunale di Verona, entro tre giorni dalla intimazione, la tassa dovuta, in conformità alla tariffa, sotto comminatoria della esecuzione fiscale privilegiata a sensi delle vigenti leggi sulla riscossione delle imposte dirette.

6. Gli avvisi di pagamento saranno redatti sopra registri a madre e figlia forniti dalla Camera di Commercio e, di ogni avviso, si darà immediatamente notizia all'esattore.

7. Incomberà all'esattore il versamento al Cassiere Camerale, delle tasse poste a suo debito, dedotto l'aggio che gli spetta.

Tale versamento verrà effettuato nei tempi e nei modi quali si effettua quello della tassa ordinaria Camerale mediante il R. decreto 8 agosto 1888, n. 3054.

8. Le risoluzioni sulle eventuali controversie che avessero ad insorgere circa l'applicazione della tariffa, saranno di competenza del Presidente della Camera.

9. Contro la decisione del Presidente si potrà appellare al Consiglio Camerale nel termine di tre giorni, con atto in bollo competente, corredato dalla prova dell'eseguito pagamento della tassa.

10. Contro la decisione del Consiglio Camerale, si potrà ricorrere al Tribunale Civile in sede commerciale, il cui giudizio sarà inappellabile a termine dell'art. 32 della legge 6 luglio 1862, n. 680.

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.
BARAZZUOLI.

Il numero **XVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dal Consiglio comunale di Amelia nelle adunanze tenute nei giorni 24 luglio, 11 settembre, 26 novembre e 19 dicembre 1894, relative all'approvazione del nuovo Statuto della Cassa di risparmio di Amelia;

Veduti la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª) ed il regolamento per la esecuzione di essa, approvato con R. decreto 4 aprile 1889, n. MMMCCXC (serie 3ª, parte supplementare);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo Statuto organico della Cassa di risparmio di Amelia, composto di ventidue articoli, visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il rapporto 24 settembre 1894 del Prefetto di Avellino, e la relazione di inchiesta in data 27 giugno precedente circa la gestione amministrativa e finanziaria del consorzio per la costruzione del ponte sul torrente Mescano;

Viste le irregolarità di detta amministrazione;

Considerato che, essendosi già dimessa l'Amministrazione del consorzio, urge provvedere al suo scioglimento e alla nomina di un Commissario per dare un assetto definitivo

agli atti amministrativi e contabili del consorzio, modificandone altresì lo statuto, in modo che ciascun ente interessato abbia nell'assemblea il suo legittimo rappresentante;

Visti gli articoli 268 e seguenti della legge comunale e provinciale, testo unico approvato con R. Decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 e l'art. 48 della legge organica sui lavori pubblici in data 25 marzo 1865 (allegato F);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Amministrazione del consorzio per la costruzione del ponte sul torrente Mescano è sciolta.

Art. 2.

L'avvocato Michele Santangelo è nominato Commissario straordinario per il riordinamento dell'amministrazione medesima dentro il termine di tre mesi dalla data del presente Decreto.

Il detto Nostro Ministro, Segretario di Stato pei Lavori Pubblici è incaricato della esecuzione del presente Decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1895.

UMBERTO.

G. SARACCO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO D'ITALIA IN ROSARIO DI SANTA FÈ
(Repubblica Argentina)

ELENCO degli Italiani decessi in Rosario di Santa Fè, durante il quarto trimestre 1894.

(Secondo note pubblicate dalla municipalità locale)

245. Conterio Rocco, di anni 46, perito in una frana il 4 ottobre.
216. Bassi Giovanni, di anni 36, morto il 4 ottobre
247. Bancalari Stefano, di anni 27, id. il 6 id.
248. Colombo Raffaele, di anni 42, id. id.
249. Rizzo Vincenzo, di anni 47, id. l'8 id.
250. Berlingeri Carlo, di anni 61, id. id.
251. Romero Candido, di anni 44, id. id.
252. Gerlero Battista, di anni 40, id. id.
253. Burruco Battista, di anni 44, id. il 12 id.
254. Canavesi Pietro, di anni 20, id. id.
255. Z. Catterina in Vila di anni 37, morta id.
256. Castellana Rosa, di anni 50, id. il 13 id.
257. Picotti Giovanni, di anni 30, morto il 17 id,
258. Rogani Carolina, di anni 36, morta id.
259. Rosini Teodolina, di anni 41, id. il 22 id.
260. Giuseppi Leigi, di anni 2, morto il 22 id.
261. Gatilli Giovanni, di anni 31, id. 23 id.
262. Castelli Bartolo, di anni 62, id. 25 id.
263. Martini Giavanni, di anni 39, id. 29 id.
264. Biroglio Antonio, di anni 36, id. id.
265. Ciocca Giuseppina, di anni 21, morta id.
266. Zannordo Pasquale, di anni 58, morto id.
267. Aloè Ambrogio, di anni 49, id. id.
268. Baeru Girolamo, di anni 26, id. 31 id.
269. Bavero Francesco, di anni 38, id. 1° novembre.
270. Gallo Eogenio, di anni 2, id. id.
271. Peraro o Iarano Giuseppe, di anni 27, id. 5 id.
272. Bretta Francesco, di anni 31, id. 6 id.
273. Calcagnino Angela C, di anni 73, morta id.
274. Pagani Giuseppe, di anni 26, morto l'8 id.
275. Marelli Daniele, di anni 34, id. il 15 id.
276. Lertola Girolamo, di anni 28, id. id.
277. Biduca Lelia, di anni 3, morta il 17 id.
278. Maspero Antonio, di anni 47, morto id.
279. Forti Francesco, di anni 2, id. 20 id.
280. Grimoldi Elvira, di anni 22, morta id.
281. Marraglio Pietro, di anni 40, morto 23 id
282. Pasaldi Fsancesco, di anni 65, id. id.
283. Bragetti Ambrogio, di anni 60, id. id.
284. Caduvel o Calvudel Francesco, di anni 43, morto il 25 novembre.
285. Ghio Valentino, di anni 38 morto il 25 novembre.
286. Flori Giovanni, di anni 40 id. id.
287. Tomassi Antonio, di anni 50 id. 27 id.
288. Trucco Giorgio, di anni 43 id. id.
289. Vich Ignazio, di anni 63 id. 28 id.
290. Lommo Giovanni, di anni 43 id. id.
291. Lorenzi Catterina di anni 80 morta il 29 id.
292. Dellajeno Angelo, di anni 31 morto il 3 dicembre.
293. Passagna Maria Crist, di anni 2 morta id.
294. Pralongo Giuseppe, di anni 56 morto id.
295. Croco Giovanni, di anni 18 id. 6 id.
296. Dowerseio Camilla, di anni 26 morto 7 id.
297. Bussolena o Rosalina Carlo, di anni 59 morto 10 id.
298. Corrado Angelo, di anni 16 id. id.
299. Primoldi o Rinaldi Ambrogio, di anni 50 id. id.
300. Piazza Pietro, di anni 17 id. 11 id.
301. Larelli Filippo, di anni 28 id. id.
302. Macera Nicola, di anni 73 id. 12 id.
303. Pederneschi Umberto, di anni 26 id. 13 id.
304. Stella Giuseppe, di anni 25 id. 14 id.
305. Tixi Adele G, di anni 29 morta 19 id.
306. Ucar Angela, di anni 63 id. 24 id.
307. Sirce Luigi, di anni 52 morto id.
308. Cesari Giuseppe, di anni 25 id. id.
309. Rocchi Rosa, di anni 32 morta id.
310. Faccini Augusta, di anni 27 id. 26 id.
311. Barsolatti Maria, di anni 37 id. id.
312. Raviola Francesco, di anni 2 morto il 28 id.
313. Laurani Rosa, di anni 28 morta id.
314. Olivero Clementina, di anni 35 id. 29 id.
315. Cataldi Lorenzo, anni 35 morto 31 id.

Rosario, 31 dicembre 1894.

Visto
Il R. Console
L. GIOJA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 1063606 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1615 al nome di Previ Marco Aurelio fu Giovanni Andrea, minore, sotto la patria potestà della madre Alciatore Elisabetta Maria, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Preve Marco Aurelio fu Giovanni Andrea, minore, sotto la patria potestà della madre Alciatore Elisabetta Maria, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale del 15 gennaio 1895 registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio stesso anno.

Ai sottoindicati vice presidenti di tribunale civile e penale, nominati consiglieri di Corte d'appello o presidenti di tribunale civile e penale con R. decreto 10 gennaio 1895, è assegnato per il mese di gennaio 1895 lo stipendio in ragione di annue lire 4500:

Barone Luciano, residenza nel grado di vice presidente Napoli, grado e residenza attuale consigliere della Corte d'appello di Trani.
Azzi Antonio Zeffirino, id. Genova, id. presidente del tribunale civile e penale di Nuoro.
Piuma Domenico, id. Teramo, id. id. di Rovigo.
Baldi Ettore, id. Roma, id. consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.
Durante Filippo, id. Palermo, id. presidente del tribunale civile e penale di Palmi.
Del Percio Silvio, id. Trapani, id. id. di Nicosia.
Bergera Luigi, id. Lanciano, id. id. di Camerino.
Pirco Giovanni, id. Torino, id. consigliere della Corte d'appello di Aquila.
Casaburi Vincenzo, id. Potenza, id. presidente del tribunale civile e penale di Vicenza.
Guerrasio Luigi, id. Napoli, id. consigliere della Sezione di Corte d'appello in Potenza.
Rossignoli Paolo, id. Milano, id. presidente del tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana.
Capozzi Giuseppe, id. Salerno, id. consigliere della Sezione di Corte d'appello in Potenza.
De Ruggiero Salvatore, id. Napoli, id. consigliere della Corte d'appello di Aquila.
De Leonardis Giuseppe, id. Lecce, id. presidente del tribunale civile e penale di Termini Imerese.
Pannunzio Alessandro, id. Padova, id. id. di Ferrara.
Nicolosi Francesco, id. Sassari, id. consigliere della Corte d'appello di Cagliari.
Napoli Saverio, id. Catania, id. presidente del tribunale civile e penale di Trapani.
Biaggi Luigi, id. Milano, id. id. id. Reggio Emilia.
Ferrajoli Luigi, id. Napoli, id. consigliere della Corte d'appello di Palermo.

Ai sottoindicati vice presidenti di tribunale civile e penale è assegnato, dal 1° gennaio 1895, lo stipendio di lire 4,500:

Napolitani cav. Alfonso, Napoli.
D'Auria Luigi, Napoli.
Zanchi Pietro, Bergamo.
De Gregorio Francesco Paolo, Napoli.
Loglio Giacomo, Brescia.
Simonetti cav. Enrico, Roma.
Perrone Olinto, Napoli.
Masieri Paolo, Catanzaro.
Doveri Enrico, Genova.
Diamante Vincenzo, Roma.
Marcogiuseppe Paolo, Lucera.
Pizzamano Pietro, Firenze.
D'Alessandro Francesco Paolo, Napoli.
Sessa Adolfo, Benevento.
Cioffari Angelo, Aquila.
Galante Giustino, Cassino.
Putzolu Luigi, Cagliari.
Sellenati Antonio, Genova.
Antognoli Filippo, Bari.
Marani Carlo, Bologna.
Pietrabissa Pietro, Venezia.
Morinielo Stanislao, Avellino.
Ceola Francesco, Milano.
Russo Pasquale, Salerno.
Frabetti Abdon, Genova.
Beria d'Argentina Carlo, Torino.
Castegnaro Giuseppe, Venezia.
Randazzo Francesco, Catania.
Ravani Giuseppe, Lucera.
Orestano Luigi, Palermo.
Dell'Oro Giuseppe, Torino.
Brancaleone Domenico, Milano.
De Pietro Enrico, Roma.
Pezzoli Zaccaria, Roma.
Scotti Luigi, Messina.
Ceccati Baldassare, Genova.
Stajano cav. Giuseppe, Lecce.
Garoglio Luigi, Trani.
Rosina Angelo, Milano.
Borsari Alfonso, Cosenza.
Tassone Giuseppe, Girgenti.
Mantovani Guglielmo, Udine.
Ziveri Alberto, Torino.
Tedeschi Ferdinando, Roma.
Melita cav. Giuseppe, Messina.
Bergonzi Gaetano, Verona.
Zagari Guerrino, Santa Maria C. V.
Cuppini Eugenio, Santa Maria C. V.
Canepa-Cicala Francesco, Palermo.
Morossi Carlo, Roma.
Ferriolo Federico, Caltanissetta.
Tango Michele, Napoli.
Melli Cesare, Napoli.
Pratis Carlo, Torino.

Ai sottoindicati giudici di tribunale civile e penale, nominati vicepresidenti con Regio decreto 10 gennaio 1895, è assegnato per il mese di gennaio 1895 lo stipendio in ragione di annue lire 3900:

Sargenti Giuseppe, residenza nel grado di giudice a Sassari, grado e residenza attuale vice presidente del tribunale civile e penale di Sassari.
Leone Francesco Paolo, id. Termini Imerese, id. id. Reggio Calabria.
Volpi Edoardo, id. Vicenza, id. id. Teramo.
Fattorini Francesco, id. Avezzano, id. id. Catania.
Tiberi Luigi, id. Solmona, id. id. Lanciano.
Mezzacapo Tommaso, id. Salerno, id. id. Salerno.
Gerli Carlo, id. Varese, id. id. Padova.
Manna Giovanni, id. Santa Maria C. V., id. id. Trapani.
Venturini Amilcare, id. Firenze, id. id. Siracusa.
Marinoni Giovanni, id. Rovigo, id. id. Potenza.
Viglione Ernesto, id. Trani, id. id. Lecce.
Cecchini Neofito, id. Pisa, id. Catania.
Verde Francesco, id. Salerno, id. id. Roma.
Roero di Monticelli Vincenzo, id. Torino, id. id. Genova.
De Mari Francesco, id. Trani, id. id. Lucera.
Bulgarini Francesco, id. Brescia, id. id. Firenze.
Sforza Giuseppe, id. Lucera, id. id. Roma.
Datta Luigi, id. Torino, id. id. Torino.
Russomando Enrico, id. Bari, id. id. Bari.
Natellis Francesco, id. Roma, id. id. Napoli.
Lazzaroni Giulio, id. Como, id. id. Palermo.
De Falco Francesco Paolo, id. Napoli, id. id. Napoli.
Venturi Antonio, id. Forlì, id. id. Palermo.
Bucelli Enrico, id. Siena, id. id. Napoli.
Caneva Zunini Cesare, id. Milano, id. id. Milano.
Andreucci cav. Giovanni, id. Roma, id. id. Napoli.
De Santi cav. Michele, id. Roma, id. id. Catania.

Ai sottoindicati giudici di tribunale civile e penale, è assegnato dal 1° gennaio 1895 lo stipendio normale di annue lire 3900, e l'aumento di lire 300 per secondo sessennio sullo stipendio di lire 3500:
Guarracino cav. Federico, Napoli.
Di Stasio Francesco Saverio, Napoli.
Parteli Francesco, Vicenza.
Sammartino cav. Alfonso, Napoli.
Capobianco Giovanni, Napoli.
Marinelli Gherardo, Santa Maria C. V.
Ferrari da Grado Alessandro, Tortona.
Lavagno cav Luigi, Casale.
Santomauro cav. Pietro, Bari.
Dal Colle Bontempi Angelo, Treviso.
Crescini Bartolomeo, Genova.
Bellini Cesare, Pordenone.
Fabris Giovanni, Domodossola.

A Craveri Guglielmo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Genova, nominato con Regio decreto 6 gennaio 1895 procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, è assegnato per il mese di gennaio 1895 lo stipendio in ragione di annue lire 3900.

Ai sottoindicati sostituti procuratori del Re, è assegnato dal 1° gennaio 1895 lo stipendio normale di lire 3900 e l'aumento di lire 300 per secondo sessennio sullo stipendio di lire 3500:
Gallo cav. Agostino, Torino.
M gnani cav. Francesco, Napoli.

Ad Andreoli cav. Alessandro, vice presidente del tribunale civile e penale di Firenze, collocato a riposo con Regio decreto 3 gennaio 1895 con decorrenza dal 1° febbraio successivo, è assegnato pel mese di gennaio anzidetto lo stipendio in ragione di annue lire 4500.

A Bisio cav. Faustino, giudice del tribunale civile e penale di Casale, collocato a riposo con Regio decreto 3 gennaio 1895 con decorrenza dal 1° febbraio successivo, è assegnato pel mese di gennaio anzidetto lo stipendio in ragione di annue lire 3900.

Ai sottoindicati giudici di tribunale civile e penale è assegnato, dal 1° gennaio 1895, lo stipendio di lire 3900:
Marconi Francesco, Padova.
Terrini Germano, Verona.
Meardi Antonio, Voghera.
Gazzi Antovio, Bologna.
Mazzara Francesco, S. Maria C. V.
Masenza Ettore, Pinerolo.
Sergiacomi cav. Filippo, Roma.
Galli Attilio, Grosseto.
Pollone Amedeo, Torino.
Amato Gabriele, Palermo.
Rispo Achille, Napoli.
Di Giuseppe Giuseppe, Avellino.
Giua Pietro, Sassari.
Buongiovanni Angelo, Napoli.
Servici Torello, Roma.
Goffredo Luigi, Napoli.
Gortani Fabio, Tolmezzo.
Carnazza Vincenzo, Catania.
Vanghetti Dario, Siena.
D'Atri Girolamo, Napoli.
Rotigni Vincenzo, Bergamo.
Celotti Giovanni, Torino.
Quartapelle Berardo, Terano.
Arangino Salvatore, Cagliari.
Notarbartolo Salvatore, Palermo.
Ientscki Ferdinando, San Miniato.
Arrighi Ant. Luigi, Firenze.
Pedrazzi Angelo, Piacenza.
Vitali Patrocio, Lecce.
Serra Giorgio, Cagliari.
Bottari Francesco, Trani.
Baccarini Leonelli Carlo, Parma.
De Rosa Domenico, Sant'Angelo dei Lombardi.
Perego cav. Giuseppe, Bergamo.
Dagna Giov. Battista, Asti.
Guelfi Francesco, Brescia.
Viazzi Clemente, Alessandria.
Bonanomi Giuseppe, Crema.
Piredda Pietro, Sassari.
Ca're Pier Luigi, San Remo.
Sessa Pietro, S. Maria Capua Vetere.
Romagnoli Ermete, Bologna.
Floris-Soro Gaetano, Rieti.
Sanna-Naitana Pierluigi, Cagliari.
Conte Salvatore, Lucera.
Patrone Giovanni, Palermo.
Dalle Molle Giovanni, Verona.
Sodini Celso, Arezzo.
Sommariva cav. Bassano, Bologna.
Ortu Sanna Salvatore, Firenze.
Giordano Giustino Giuseppe, Lucera.
Mongelli Giuseppe, Trani.
Giovanola Paolo, Vercelli.
Pagliani Giuseppe, Bologna.
Spallanzani Francesco, Ferrara.
Cucci Alfonso, Cosenza.
Rufino Gioacchino, Siracusa.
Pescatori Camillo, Reggio Emilia.
Baroni Nicolò, Pavia.
Amato Francesco Saverio, Napoli.
Porcedda Giuseppe, Grosseto.
Canè cav. Ciro, Rovigo.
Moggi Antonio, Bergamo.
Monticelli Alessandro, Bari.
Messere Federico, Catania.
Dal Forno Federico, Verona.
Monetti cav. Salvatore, Avellino.
Vigani Ernesto Carlo, Bozzolo.
Dolvi Celestino, Lodi.
D'aferia Luigi, S. Maria Capua Vetere.
Del Buono Vincenzo, S. Angelo dei Lombardi.
Angiono Carlo, Milano.
Ragazzi Martino, Monza.
Vinciguerra Andrea, Catania
Massara Giuseppe, Catanzaro.
Friuli Antonio, Bari.
Reina Nicolò, Messina.
Quadrio Carlo, Finalborgo.
Gaviraghi Francesco, Milano.
Solimando Francesco Paolo, Fermo.
Cerioli Giulio, Brescia.
Giorgi cav. Achille, Roma.
Crosta-Curti-Petarda Franc. Giacomo, Milano.
Monticelli Candido, Torino.
Barberis Francesco, Genova.
D'Alonzo Cosimo, Fermo.
Bonito Federico, S. Maria Capua Vetere.
Ravagnini Lodovico, Vercelli.
Floris-Carboni Cosimo, Cagliari.
Rossi Giulio Vicenza.
Arnaldi di Balme Enrico, Pinerolo.
Maraschini Annone, Padova.
Quaranta Filippo, Torino.
Ruggiero Pietro, Roma.

Menin Giovanni Battista, Este.
Cortella Francesco, Padova.
Cerchiari Giovanni, Venezia.
Patrucco Giovanni, Fortona.
Schlerka Giuseppe, Bergamo.
Tiranti Gaetano, Pesaro.
Vossu Giuseppe, Cagliari.
De Pascale Giulio, Trani.
Bassi Antonio, Verona.
Comaschi Antonio, Ferrara.
Allocchio Enrico, Cremona.
Aliora Giovanni, Alessandria.
Greco Antonio, Milano.
Marchetti Lodovico, Ferrara.
Ciuffo Antonio, Oristano,
Bertolissi Pietro, Treviso.
Ricciardelli Camillo, Salerno.
Sandri Francesco, Venezia.
Tirabosco Giovanni Battista, Bassano.
Galluzzi Eugenio, Busto Arsizio.
Verani Cesare, Rieti.
Mazza Cesare, Varese.
Urbani Urbano, Lanusei.
Laudati Donato, Napoli.
Fischetti Lorenzo, Lecce.
Lanero Giovanni, Genova.
Alessi Felice, Perugia.
Aimi Gaetano, Arezzo.
Bertuletti Achille, Pavia.
Scapino Domenico, Alba.
Monesi Carlo, Reggio Emilia.
Troise Luigi, Napoli.
Sbavaglia Pietro, Taranto.
Caccianiga Pietro Pasquale, Lecco.
Calì Pietro, Catania.
Del Fabro Antonio, Bologna.
Sanna-Pinna Giovanni Francesco, Arezzo.
Calderara Giovanni Battista, Genova.
Gini Luigi, Pisa.
Tuisa Giovanni Giuseppe, Susa.
Morelli Giovanni Battista, Napoli.
Stella Francesco, Genova.
Politi Ottavio, Genova.
Villa Achille, Biella.
Guasco Carlo Bruno, Bergamo.
Grazzi Alessandro, Ferrara.
Guarisco Luigi, Casale.
De Finis Francesco, Lucera.
Rota Carlo, Forlì.
Loi Battista, Sassari.
Gatti Aquino, S. Maria Capua Vetere.
Salvadori Enrico, Novi Ligure.
Garzetta Pietro, Pesaro.
Collè Angelo, Acqui.
Massari Filippo, Napoli.
Bonfiglioli Gaetano, Milano.
Cozzi Saverio, Perugia.
De Orchi Flaminio, Como.
Manara Pietro, Torino.
Cercignani Francesco, Firenze.
Gabutti Gualtiero, Mondovì.
Desiderio Gaetano, S. Maria Capua Vetere.
Cassese Enrico, Napoli.
Brolis Gerolamo, Bergamo.
Ribotti cav. Giovanni, Torino.
Morelli Alfonso, Cosenza.
Sabatini Tito, Livorno.
De Angelis Domenico, Napoli.
Dassi Gaetano, Milano.
Minetti Gaetano, Napoli.
Cuscona Vincenzo, Catania.
Rognoni Antonio, Novi Ligure.
Toaldo Gaetano, Padova.
Carosi Giovanni Battista, Aquila.
Marini cav. Alceste, Firenze.
Marenco di Moriondo Giulio, Torino.
Lacovara Gaetano, Lecce,
Bona Alfonso Gioacchino, Palermo.
Cicori Ermanno, Firenze.
Tiana Frassu Giovanni Maria, Cagliari.
Tognoli Nicomede, Bologna.
Cavalli Ernesto, Vigevano.
Melis-Murgia Francesco Angelo, Oristano.
Siringo Vincenzo, Palermo.
Palmeri Carmelo, Taranto.
Amati Domenico Nicola, Salerno.
Atzori Francesco, Cagliari.
Garbasso Carlo Luigi, Casale.
Tagliapietra Antonio, Venezia.
Gonella Eustacchio, Roma.
Sterio Placido, Palmi.
Bellomo Federico, Palèrmo.
Desenzani Vincenzo, Milano.
Rotondo Giuseppe, Spoleto.
Caio Alessandro, Cremona.
De Poli Eugenio, Venezia.
Coelli Francesco, Vigevano.
Fancello Pietro, Bologna.
Stiatti cav, Dante, Roma.
Tolasi Giovanni, Brescia.
Farri Luigi, Reggio Emilia.
Lo Re Michele Eugenio, Roma.
Avenati-Bassi Carlo, Torino.
Falconi Vincenzo, Roma.
Ciccarelli Francesco, Termini Imerese.
Fusi Ambrogio, Milano.
Porcu Salvatore, Cosenza.
Pennasilico Michele, Roma.
Chierici Prospero, Piacenza.
Gola Domenico, Bergamo.
Scotti Giuseppe, Lecco.
Pascale Cristoforo, Aquila.
Fleres Domenico, Girgenti.
Cerchi Giuseppe, S. Maria Capua Vetere.
Siciliani Nicola, Taranto.
Perrone Capano Giuseppe, Napoli.
Lupidi Pirro, Ancona.
Fietta Giovanni, Alessandria.
De Seta Cesare, Reggio Calabria.
Massidda Pietro, Oristano.
Muzi Filippo, Avellino.
Tartaglione Luigi, Napoli.
Sarto Alfonso, Napoli.
Benigni Carlo, Reggio Calabria.
Anzon Raccuia Ferdinando, Palermo.
Draghi Antonio, Ascoli Piceno.
Casalegno Edoardo, Novara.
Naso Francesco, Messina.
Rossi Lorenzo, Ivrea.
Mannacio Tommaso, Castrovillari.
Reggiani Giacomo, Macerata.
Giovannitti Nicola, Campobasso.
Morgante Tullio, Padova.
Barbaroux Giuseppe, Torino.

Galli Gregorio, Catanzaro.
Miraglia cav. Mariano, Napoli.
Beruto Demetrio, Lucca.
Carcani Adriano, Livorno.
Pasquario Serafino, Genova.
Taffuri Paolo, Benevento.
Fico Domenico, Bari.
Carducci Achille, Roma.
Flores Francesco Paolo, Napoli.
Gioia Nicola, Bari.
De Cesare Carlo, Roma.
Luparia Roberto, Roma.
Porchio Domenico, Catanzaro.
Menapace Pietro, Asti.
Bernardi Chiaffredo Antonio, Cuneo.
Malanotti Carlo, Venezia.
Gallani Felice, Palermo.
Brunazzi Giuseppe, Pisa
Lotta Alfonso Maria, Lagonegro.
Miotti Giuseppe, Modena.
Rossi Giovanni Battista, Parma.
Forina Savino, Rossano.
Rallo Giosuè, Caltanissetta.
Coceani Giovanni Battista, Bologna.
Coglitore Vincenzo, Palermo.
Taberini Amato, Napoli.
Orengo Luigi, Genova
Bruni Gustavo, Torino.
Carnier Emanuele, Legnago.
Bazzoni Fabio, Monza.
Micheli Gaetano, Genova.
Solia Carlo, Casale.
Amoretti Giuseppe, Bologna.
Pellegrini Gaetano, Firenze.
Bianchi Luigi, Brescia.
Galvani Giuseppe, Verona.
Dolfin Leonardo, Como.
Paladini Antonio, Padova.
Guarini Giuseppe, Campobasso.
Porru Marcello Giovanni, Nicosia.
Orestano Francesco Paolo, Palermo.
Sormani Ireneo, Parma.
Pierucci Enrico, Perugia.
Schiavoni Michele, Napoli.
De Vecchi Francesco, Vicenza.
Torlasco Ercole, Novara.
Sicher Luigi, Salò.
Cestari cav. Tommaso, Avellino.
Florasi Domenico, Udine.
Gallina Giacomo, Vercelli.
Nicolosi-Gambino Pietro, Catania.
Marzano-Englen Antonio, Catania.
Giovene Alfonso, Roma.
Moroni Cesare, Brescia.
Massara Domenico, Catanzaro.
Cappuccio Domenico, Messina.
La Pegna Antonio, Napoli.
Tinelli Valentino, Taranto.
Gallo Tommaso, Benevento.
Fazzari Giuseppe, Reggio Calabria.
Rossi Isidoro, Lecce.
Sant'Elia Giuseppe, S. Maria Capua Vetere.
Bolza Leopoldo, Mantova.
Nicalà Carlo, Pavia.
Mangili Francesco, Mantova.
Ferlosio Michelangelo, Voghera.
an'zzoni cav. Virgilio, Verona.

Greco Edoardo, Lucera.
Combi Girolamo, Venezia.
Burlesi Luigi, Pesaro.
Bulfoni Giovanni, Udine.
Holtzmann Maurizio, Livorno.

Con decreti ministeriali, del 15 gennaio 1895, registrati alla Corte dei conti il 2 febbraio stesso anno.

Ai sottoindicati giudici di tribunale civile e penale è assegnato, d[illegible] 1° gennaio 1895, lo stipendio di lire 3,400.

Pelli Francesco, Arezzo.
Lopez Gaetano, Napoli.
Balsimelli Vincenzo, Trani.
Fabiani Vito, Isernia.
Chiereghin Nicolò, Nuoro.
Orano Antonio, Nuoro.
Ramovecchi Salvatore Rovigo.
Russo Felice, Napoli.
Mirra Severino, Modena.
Rabizzani Emilio, Casale.
Bragadin Paolo, Udine.
Barraja Giovanni, Monteleone.
Zanutta Nicolò, Udine.
Borsella Luigi, Benevento.
Palmieri Giovanni, Roma.
Crimi Antonino. Termini Imerese.
Morelli Casimiro, Tolmezzo.
Fraccacreta Michele, Roma.
Adamo Domenico, Palermo.
Labellarte Pietro, Trani.
Ovio Andrea, Udine.
Pittatore Giuseppe, Genova.
Ferretti Telesforo, Domodossola.
Giannone Francesco, Salerno.
Spezia Francesco, Arezzo.
Diaz Filippo, Caltanissetta.
De Cristoforis Giovanni, Genova.
Boccaccio Antonio, Ferrara.
Del Grosso Teodoro, Bari.
Capponi Vincenzo, Genova.
Volner Giovanni, Venezia.
Gini Pietro, Ancona.
Giorgio Giuseppe, Piacenza.
Lai-Martis Enrico, Oristano.
D'Angerio Aurelio, Napoli.
Medici Girolamo, Palmi.
Piattelli cav. Mariano, Chieti.
Benzo Alessandro, Palermo.
Bonanno Francesco, Catania.
Merli Giuseppe, Ivrea.
Vulterini Francesco, Napoli.
Mariani Angelo, Oneglia.
Ferrara Pietro, Trapani.
Borgomaneri Luigi, Varese
Castoldi cav. Faustino, Milano.
Anelli Carlo, Oneglia.
Cecchi Giuseppe, Firenze.
Mariani Carlo, Pistoia.
Regoli Ansano, Livorno.
Colasurdo Michele, Cassino.
Ferniani Giovanni, Lucca.
Calvetti Giuseppe, Torino.
Crobu Sechi Carlo, Sassari.
Prospero Luigi, Padova.
Ricciotti Lodovico, Velletri.
Schifini Giovanni, Sala Consilina.
Laporta Vincenzo, Palermo.
Pullella Gaetano, Messina.

Calosirto Giovanni Potenza.
Mercuri Raffaele, Nicastro.
Borghese Nicolò, Catania.
Collu Sanna Gio. Agostino, Cagliari.
Corrias Pietro Luigi, Ascoli Piceno.
Bucchi Torquato, Arezzo.
Tasca Manfredo, Brescia.
Gilles Enrico, Siena.
Magnaghi Girolamo, Volterra.
Micali cav. Caio, Messina.
Tenchi Luigi, Brescia.
Belsani Bonifacio, S. Maria Capua Vetere
Zoffoli Attilio, Taranto.
Faldella Girolamo, Camerino.
Riccardi Michele, Napoli.
Mussi Ernesto, Voghera.
Cremonini Pietro, Finalborgo.
Gatti Luigi, Genova,
Fois Giov. Battista, Oristano.
Ferrari Giuseppe, Genova.
Grimaldi Giuliano, Messina.
Ferrante Giovanni, Napoli.
Tortara Gerardo, Roma.
Iannelli Francesco, Napoli.
Salezar Giovanni, Napoli.
Magaldi Giovanni, Lagonegro.
Trapassi Giuseppe, Catanzaro.
Bellono Carlo, Saluzzo.
Capriolo Ferdinando, Roma.
Ughi Ugo, Forlì.
Ballico Pietro Leonardo, Udine.
Palladini Diocleziano, Aquila.
Verde Filippo, Napoli.
Boezio Giovanni, Napoli.
Tassoni Spiridione, Perugia.
Tanchis Leonardo, Cagliari.
Volpe Ferdinando, Bari.
Clausi Gaetano, Napoli.
Chelazzi Oreste, Pisa.
Rosso Limenio, Chiavari.
Beneforti Ugolino, San Miniato.
Tosi Gioacchino, Bobbio.
Piredda Giuseppe, Cagliari.
Sandri Luigi, Castelnuovo di Garfagnana.
Rinaldo cav. Luigi, Treviso.
Gernia Carlo, Belluno.
Vacchelli Pietro, Cuneo.
Della Morte Michelangelo, Cassino.
De Paoli Aurelio, Alessandria.
Aragone Giuseppe, Sassari.
Pertini Pietro, San Remo.
Prato Emilio, Lecce.
Galati Gaetano, Messina.
Deola Luigi, Este.
Gubitosi Stanislao, Benevento.
Loiodice Cataldo, Bari.
Masino Alberto, Lucca.
Pandolfini-Barberi Vincenzo. Lucca
Casati Luigi, Milano.
Pacinotti Angelo, Pisa.
Greco Michelangelo, Cosenza.
Gasparini Pietro, Firenze.
Piccoli Cino, Firenze.
Taranto Volpetti Antonio, Palermo.
Borazzo Giuseppe, Casale.
Rizzardi Carlo, Castiglione delle Stiviere.
Mollace Giuseppe, Salerno.
Abate Luigi Antonio, Benevento.
Grumelli Alfonso, Teramo.
Fautario Paolo, Conegliano.
Becchini Scipione, Livorno.
Fornari Antonio, Saluzzo.
Rabascini Ermenegildo, Forlì.
Rinaldi Ettore, Forlì.
Cordova Giacomo, Palermo.
Cavoli Domenico, Messina.
De Sabbata Carlo, Udine.
Selmo Giacomo, Verona.
Lovera di Maria Ernesto, Torino.
Melis Francesco Angelo, Aosta.
Sibellini Lorenzo, Brescia.
Strevella Alfonso, Napoli.
Albanese Paolo, Benevento.
Russo Ferdinando, Roma.
Panachia Luigi, Salerno.
Vecchio Francesco, Reggio Calabria.
Siniscalchi Luigi, Larino.
Groppo Carlo Luigi, Torino.
Ortona Domenico, Gerace.
Cagnazzi Giuseppe, Frosinone.
Cavalli d'Olivola Alessandro, Torino.
Spingardi Giuseppe, Acqui.
Carron Ceva Enrico, Cuneo.
Pasquali Ernesto, Milano.
De Feo Nicola, Roma.
De Rossi Francesco, S. Maria Capua Vetere.
Mastromarchi Angelo, Catanzaro.
Cimino Luigi, Benevento.
Carboni Enrico, Catania.
Sabatini Federico, Perugia.
Tosini Marco, Lanciano.
Isala Francesco, Salerno.
Bocci cav. Cesare, Ancona.
Satariano Antonio, Termini Imerese.
Scagnolari Achille, Macerata.
Testa Domenico Antonio, Campobasso.
Manno Domenico, Sassari.
Giovannetti Filippo, Avezzano.
Musco Domenico, Messina.
De Rossi Gioacchino, Roma.
Gobbi Giovanni, Lucca.
Avigliano Antonio, Napoli.
Bini Luigi, Como.
Valzelli Angelo, Bergamo.
Marmo Luigi, S. Maria Capua Vetere.
Manzi Pietro, Catanzaro.
Ciravegna Carlo, Genova.
Policreti Giovanni Battista (in aspettativa).
Cutrone Giuseppe, Caltagirone.
Mancini Giovanni, Ancona.
Brandoli Giuseppe, Savona.
Cutrona Giuseppe, Girgenti.
Malliani Primo, Venezia.
Laurini Antonio, Lecce.
Buccheri Pasquale, Catania.
Oppizio Vincenzo, Milano.
Aversano Aniello, Cosenza.
Gilardi Edoardo, Como.
Venturini Galileo, Genova.
Arcangeli Alessandro, Macerata.
Giovannardi-Corelli Antonio, Orvieto.
Occhipinti Giuseppe, Termini Imerese.
Fogliani Felice, Modena.
Donzellini Corrado, Firenze.

Lupati Leonardo, Vicenza.
Gabardo Gaspare, Sondrio.
Petrucci Filippo, Salerno.
Daponte Vincenzo, S. Maria Capua Vetere.
Mango Carlo, Napoli.
Paganuzzi Carlo, Venezia.
Sestini Pio, Bologna.
Paolocci Giuseppe, Genova.
Santorini Giuseppe, Grosseto.
Marraffa Edoardo, Palermo.
Bassi Ercole, Milano.
Calatabiano Salvatore, Catania.
Niceforo cav. Nicola, Roma.
Famin Luigi, Vicenza.
Bruni Francesco, Salerno.
Pronati Giovanni Battista, Sarzana.
Travaglini Isidoro, Aquila.
Bocelli Francesco, Roma.
Marotta Michele, Gerace.
Maineri Giuseppe, Genova.
Canubi Rodolfo, Saluzzo.
Sabatini Giovanni, Frosinone.
Babbini Galileo, Lucca.
Addeo Enrico, Napoli.
Tunesi Giacinto, Treviso.
Tola-Grixoni Francesco, Civitavecchia.
Calcagni Eustachio, Bari.
Romano Francesco, Castrovillari.
Ausiello-Calcagni Bernardo, Palermo.
Noya Guglielmo, Bari.
Panini Learco, Reggio Emilia.
Benetti Riccardo, Verona.
Cervini Giulio, Teramo.
Mazzucchelli Giuseppe, Roma.
Bianco di San Secondo Vittorio, Torino.
Masciulli Pasquale, Teramo.
Notarianni Nicola, Trani.
Sanna-Camerada Giovanni Antonio, Teramo.
Lombardi Baldassarre, Napoli
Rabajoli-Apostoli Gian Domenico, Varallo.
Rostagni Giovanni, Casale.
Daneo Agostino, Torino.
Bertoia Antonio, Como.
Vespasiani Bernardino, Macerata.
Salvio Giulio Maria, Avellino.
Benedetti Andrea, Cassino.
Fiani Augusto, Ancona.
Gennaro Pietro, Roma.
Alemani Pietro, Milano.
Barbieri Domenico, Savona.
Ciccarelli Carlo Gaetano, Taranto.
Tocci Bonifacio, Lucera.
Andri Alceste, Como.
Pisani Marco Tullio, San Remo.
Lomanto Cesare, Lecce.
Miceli Alfonso, S. Maria Capua Vetere.
Monassi Domenico, Udine.
Cantone Angelo, Roma.
Capalbo Salvatore, Castrovillari.
La Capra Vincenzo, Salerno.
Pinzolo Francesco, Potenza.
Mostarda Camillo, Viterbo.
Berruti Francesco, Genova.
Maestri Adeodato, Ravenna.
Bruni Giuseppe, Parma.
Cacciapuoti Francesco, Cassino.
Strixioli cav. Mario, Biella.
Amico Gregorio, Catania.
Guerri Tito, Montepulciano.
Vacchelli Enrico, Vigevano.
Bolgheroni Domenico, Lodi.
Berardelli Francesco, Cosenza.
De Tommaso Francesco, Melfi.
Costanzi Oreste, Avezzano.
Pappagallo Severino, Lecce.
Pattacini Giuseppe, Pavia.
Schiavi Ulisse, Aquila.
Messeri Giuseppe, Frosinone.
Buroni Pier Luigi, Reggio Emilia.
Chiriatti Giuseppe, Velletri.
D'Ajutolo Achille, Lucera.
Stefanelli Arcangelo, Melfi.
Nazzaro Carmine, Roma.
Ramellini Eugenio, Pinerolo.
Fiore Gaetano, Avellino.
Benvenuti Ferdinando, Bari.
Denina Franc. Ernesto, Alba.
Lonati Pietro, Lanciano.
Biondi Giuseppe, Roma.
Carlini Antonio, Como.
Giglioni Francesco, Lecce.
De Franchis Andrea, Sciacca.
Massoli Filippo, Ravenna.
Sanna-Naitana Francesco, Patti.
Ricolfi Pietro, Asti.
Turchiarulo Stanislao, Lecce.
Ungaretti Gaspare, Viterbo.
Bicci Giorgio, Lucera.
Castiglioni Giorgio, Monza.
Monteverdi Luigi, Parma.
Rossetti Giovanni, Aquila.
Saladini Bartolomeo, Roma.
Caggegi Pietro, Potenza.
Coppola Francesco, Benevento.
Galluppi Felice, Napoli.
Cavadini Pietro, Venezia.
Fallaci Carlo, Portoferraio.
Orlandi Enrico, Verona.
Carnazzi Gabriele, Bergamo.
Tognoli Giovanni Battista, Ravenna.
Cocconi Giuseppe, Ravenna.
Cecchinato Silvio, Treviso.
Cerioli Giuliano, Sondrio.
Saccardo Michele, Rovigo.
Passerini Cesare, Varallo.
Ippoliti Giovanni, Bari.
Caracci Dario, Cremona.
Balbino Vittorio, Torino.
Rasponi Emanuele, Catanzaro.
Spinelli Nicola, Ancona.
Cremonini Evaristo, Nicastro.
Segala Pietro, Ravenna.
Licari Michele, Trapani.
Folco Lodovico, Bassano.
Cervone Sebastiano, Lucera.
Breganzato Ottaviano, Piacenza.
Pitari Giuseppe, Catania.

Ai sottoindicati Sostituti Procuratori del Re è assegnato, dal 1° gennaio 1895, lo stipendio di lire 3900.

Badolati Carlo, Girgenti.
Rota Giuseppe, Bergamo.
Benvenuti Benvenuto, Perugia.
Gentile Francesco, Nuoro.
Prestamburgo Niccolò, Catania.

Giani Vincenzo, Piacenza.
Randi Vittore, Udine.
Schettini Nicola, Lucera
Oppizzi Ernesto, Venezia.
Gigli cav. Arrigo, Ancona.
Pedivellano-Allegra Antonino, Palermo.
Pagani Giovanni, Vercelli.
Spanò cav. Filippo Neri, Palermo.
Chiaramella Dante, Genova.
Fascia Celestino, Larino.
Sgroi Rosario, Catania.
Porta Pietro, Grosseto.
Magnaghi Cesare, Como.
Rocco cav. Pietro, Napoli.
Pantaleone-Bonomo Rodrigo, Palermo.
Polito cav. Raffaele, Napoli.
Porcellini Giovanni Battista, Benevento.
Tosato Andrea, Vicenza.
Mercuro Giuseppe, Benevento.
Iona cav. Giacomo, Milano.
De Francesco Fortunato, Bari.
Noschese Vincenzo, Potenza.
Ciancaglini Michele, Livorno.
Suman Giovanni, Spoleto.
Biuso Greco Simone, Palermo.
Battizocco Guido, Macerata.
Marsico Domenico, Napoli.
Vigo Giuseppe, Torino.
Greco Alfredo, Bari.
Castrucci Lodovico, Cassino.
Piciocchi Francesco, Roma.
Cimorelli Edoardo, Napoli.
Mazzoccolo Gaspare, Bologna.
Serrao Domenico, Catanzaro.
Cipollone Vincenzo, Teramo.
Lanzara Michele, Santa Maria Capua Vetere.
Morandi Giuseppe, Forlì.
Passalacqua Vincenzo, Arezzo.
Iennaco Federico, Avellino.
Barbieri Lucio, Messina.
Moreni Leonardo, Genova.
Rossi Riccardo, Milano,
De Francesco Luigi, Sulmona.
Di Martino Gennaro, Salerno.
Perroni Ferranti Giacinto, Palermo.
Dore Domenico, Cagliari.
Rufini-Firmani-Perla Giacomo, Avezzano,
Albini Vittorio, Asti.
Berti Francesco, Pordenone.
Cannada Bartoli Domenico, Termini Imerese.

Ai sottoindicati Sostituti Procuratori del Re, è assegnato dal 1° gennaio 1895, lo stipendio di lire 3400:

Lombardi Giuseppe Francesco Saverio, Avellino.
Valeriani Numa, Modica.
Polito De Rosa Giovanni, Teramo
Merelli cav. Pietro, Brescia.
Fiacchetti Lodovico, Taranto.
Cupis Scipione, Brescia.
Benaglia Luigi, Napoli.
Piola Enrico, Acqui.
D'Autilia Cesare, Cassino.
Mosca Carlo, Trani.
Prate Eugenio, Torino.
Nonis Giuseppe, Sassari.
Montemurri Antonio, Firenze.
Bozzi Giuseppe, Roma.
Calabrese Raffaele, Napoli.
Rovere Eugenio, Torino.
Russo Francesco, Cosenza.
De Lectis Giulio, Roma.
Apostolico Giuseppe, Lecce.
Scarpa Riccardo, Treviso.
Gasparini Massimo, Bologna.
Ciamarra Nicola, Frosinone.
Ricci Felice, Padova.
Crocoli Luigi Edoardo, Trani.
Viva Giuseppe, Messina.
Pacces Luigi, Roma.
Verdelli Enrico, Lagonegro.
Fattori Attilio, Modena.
Bertola Edoardo, Verona.
Castrone Eugenio, Palmi.
De Blasi Gerolamo, Massa.
Lopresti Giacomo, Monteleone.
Festa Michele, Reggio Emilia.
Andreoli Federico, Reggio Calabria.
Vitale Pacini Domenico, Caltanissetta
Delli Zotti Giuseppe, Catanzaro.
Zanchetta Giacomo, Belluno.
Fuortes Mauro, Bologna.
Pescatore cav. Francesco, Roma.
Gollet Alfonso, Ravenna.
Fiorentino Giovanni, Santa Maria Capua Vetere.
Pempinelli Gennaro, Viterbo.
Soriga Antioco, Verona.
Cacace Alfonso, Santa Maria Capua Vetere.
Rocca Alessandro, Lecce.
Paulucci Giovanni, Roma.
Mortara Aristo, Roma
Carelli cav. Luigi, Roma.

Con decreto ministeriale del 15 gennaio 1895, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio stesso anno.

A giudici di tribunale civile e penale ed ai sostituti procuratori del Re, qui appresso indicati, è assegnato, dal 1° gennaio 1895, lo stipendio di lire 3400:

Balestri Adolfo, Roma.
Taddei Giovanni, Urbino.
Fumagalli Pasquale, Lodi.
Germano Nicola, Matera.
De Liguori Diego, Avellino.
Bertacca Emilio, Livorno.
Cantarella Antonio, Torino.
Gatti Francesco, Mondovì.
Larussa Francesco, Reggio Calabria.
Capobianco Francesco, Napoli.
Raneri Francesco Paolo, Messina.
Boglia Edoardo, Siena.
Violi Francesco, Cosenza.
Ferrà Nicolò, Cagliari.
Gastaldi Enrico, Asti.
Asti Daniele, Legnago.
Vason Alessandro, Sondrio.
Liberatore Francesco, Roma.
Tisci cav. Pietro, Ariano.
De Giudici Stefano, Oristano.
Quaglia Giuseppe, Asti.
Del Missier Giovanni Domenico, Pordenone.
Masotti Filippo, Oneglia.
Perroni Luca, Genova.
Fusinato Angelo, Conegliano.
Dall'Oglio Michelangelo, Pallanza.
Beccari Oliviero, Breno.
Bonazzi Girolamo, Bassano.
Melchionna Antonio, Salerno.

Di Troia Annibale, Lucera.
Rascio Giuseppe, Potenza.
Calcaterra-Doria Giuseppe, Messina.
Tealdi cav. Antonio, Velletri.
Gastinelli Pier Filippo, Cuneo.
Mozzi Giuseppe, Chieti.
Corrias Giovanni Antonio, Sassari.
Mosca Tommaso, Roma.
Bortolussi Antonio, Casale.
Dusio Ettore, Torino.
Offeas Gandolfo, Milano.
De Dato Domenico, Lucera.
Marracino Nicola, Lecce.
Guzzoni Aurelio, Bergamo.
Zani Antonio, Firenze.
Pagliai Temistocle, Aquila.
Vallero Bernardo, Alba.
Baschieri Alessandro, Bari.
Rubino Ambrogio, Palermo.
Morgese Antonio, Roma.
Biasoni Luigi, Vicenza.
Rausa Gaetano, Catanzaro.
Zuzzi Pietro, Venezia.
Sartorio Romeo, Milano.
Senno Pellegrino, Montepulciano.
Granata Giovanni Battista, Taranto.
Cereti Faustino, Genova.
Segre Alberto, Mantova.
Bona Giacinto, Torino.
Geofilo cav. Francesco, Napoli.
Farese Giuseppe, Sant'Angelo dei Lombardi.
Martini Vincenzo, Massa.
Medugno Leopoldo, Sarzana.
Ragonese Rosario, Nicosia.
Pisani Stefano, Cosenza.
Missere Giuseppe, Lanciano.
Nasi Francesco, Vercelli.
Vassallo Angelo, Rovigo.
Margotti Ettore, Chieti.
Basso Francesco, Castrovillari.
Fogaccia Filippo, Parma.
Fantin Giovanni, Reggio Emilia.
Colloca Francesco, Catanzaro.
Loi Antonio, Palermo.
Ciarfera Giuseppe, Trani.
De Simone Nicolangelo, Larino.
Bosa Pasquale, Lagonegro.
Tortora Francesco, Ariano.
Manna Michele, Nicastro.
Pippia Pietro, Sassari.
Prato Carlo, Ivrea.
De Lachenal Amedeo, Messina.
D'Ambrosio Giuseppe, Roma.
Ciampa Giuseppe, Napoli.
Bordone Benedetto, Viterbo.
Marcialis Efisio, Sassari.
Cantarella Gaetano, Catania
Predazzi Enrico, Pisa.
Bellavita Giuseppe, Casale.
Celli Francesco, Spoleto.
Conte Francesco, Napoli.
Zazo Raffaele, Lucera.
Guiglia Alessandro, Genova.
Basso-Pittalis Daniele, Cagliari.
Repollini Lorenzo Ernesto, Messina.
Messeri Luigi, Teramo.
Giandelia Vincenzo, Palermo.

Barbolini Roberto, Forlì.
Dettori Pio Giovanni Maria, Sarzana.
Solaro Del Borgo Alfredo, Torino.
Rossi Vincenzo, Isernia.
Maggi Luigi, Lucera.
Manganelli Francesco, Reggio Calabria.
Carbone Emilio, Rovigo.
Lopez Vincenzo, Napoli.
Pasino Angelo, Milano.
De Luca Francesco, Catania.
Vinciguerra Paolo, Modica.
Garnier Giuseppe, Aosta.
Rastelli Viscardo, Savona.
Satriani Michele, Cassino.
Giro Ettore, Girgenti.
Meomartini Francesco, Napoli.
Dall'Oglio Giorgio, Vicenza.
Ambrosoli Cesare, Milano.
Pievatolo Angelo, Belluno.
Iandoli Sabino, S. Maria Capua Vetere.
Felici Francesco, Roma.
Niutta Vincenzo, Aquila.
Valdemarca Giovanni, Acqui.
D'Angelantonio Carlo, Ancona.
Spingardi Giovanni, Torino.
Freda Carlo, Lagonegro.
Scuti Alessandro, Savona.
Fontana Teresio, Modena.
Piredda-Crispo Luigi, Cagliari.
Grego Giovanni, Mantova.
Strano-Correnti Salvatore, Caltagirone.
Ponte Giuseppe, Palermo.
De Marco Alfonso, Vallo della Lucania.
Sorrentino Tommaso, S. Maria Capua Vetere.
Forgione Giulio, Ariano.
Sannavia-Lai Andrea, Reggio Calabria.
Gaeta Enrico, Potenza.
D'Ambrosio Catello, Ariano.
De Focatiis Antonio, Modica.
Giuli Raffaele, Volterra.
Ccurullo Fortunato, Potenza.
Formichella Alfonso, Potenza.
Caputi cav. Antonio, Catanzaro.
Volpes Costantino, Palermo.
Sanna Luigi, Lanusei.
Burza Gregorio, Gerace.
Amicarelli Angelo, Lecce.
Chinni Augusto, Siracusa.
Mele Augusto, Cassino.
Rossi Oreste, Cassino.
Rocco Innocenzo, Napoli.
Campus-Campus Giovanni Antonio, Firenze.
Delogu Filippo, Sassari.
Piana Carlo, Cosenza.
Lanni Pietro, Larino.
Gallino Giovanni, Nicosia.
Tedeschi Emilio, Salerno.
Campora Luigi, Chiavari.
Iandoli Antonio, Napoli.
De Sanctis Gustavo, Bari.
Sizia Giacomo, Vigevano.
Fernando-Pinna Pietro Maria, Girgenti.
Soraci Giuseppe, Messina.
De Simone Basilio, Girgenti.
Sandrini Enrico, Monteleone.
Ariani Luigi, Teramo.
Bettarini cav. Archimede, Melfi.

Roberti Francesco, Campobasso.
Traina Eugenio, Girgenti.
Salvo Perroni Giampaolo, Siracusa.
Caputi Giulio Cesare, Potenza.
Fanti Michele, Solmona.
Pinzon Paolo, Castrovillari.
Bruni Giuseppe, Siracusa.
Balbiani Eugenio, Aquila.
Besozzi Eugenio, Termini Imerese.
De Marchi Marco, Milano.
Crotti De Rossi di Costigliole Alberto, Sarzana.
Odone Giuseppe, Voghera.
Merli Guido Lucca.
Mastandrea Giovanni Battista, Catanzaro.
Gazzo Leonida, Lucera.
Bonello Nicola, Alba.
Bacchi Ettore, Viterbo.
Mirelli Francesco, Napoli.
Balestreri Andrea, Sassari.
Balbis Giuseppe, Biella.
Personali Riccardo, Civitavecchia.
Di Stasio Guglielmo, Frosinone.
Marcucci Nicola, Lecce.
Amenta Audenzio, Caltanissetta.
Galli Antonio, Perugia.
Iemma Giuseppe, Gerace.
Gessa Federico, Nuoro.
Zaballi Pietro, Pavullo.
Casalasco Domenico, Bobbio.
Ferrara Giuseppe, Cagliari.
Iattici Francesco, Castiglione delle Stiviere.
Olivotti Antonio, Monteleone.
Vianello Luigi, Piacenza.
Ciambecchini Eugenio, Lanciano.
Filippi Raffaele Fausto, Avezzano.
Troni Pericle, Caltanissetta.
Abate Pasquale, Caltagirone.
Natalucci Attilio, Patti.
Gori Alberto, Siena.
Pallaroni Guido, Trapani.
Gianni Giovanni Battista, Siracusa.
Puleo Salvatore, Modica.
Desideri Pietro, Rocca S. Casciano.
Terra-Abrami Federico, Fermo.
Ranone Nicola Ranieri, Cosenza.
Miglio Carmine, Isernia.
Laurenzano Ippolito, Chieti.
Consalvi Massimo, Lanciano.
Giannone Eugenio, Roma.
Cerone Felice, Trapani.
Padula Camillo, Benevento.
Guadagno Raffaele, Lucera.
Bruni Giuseppe, Lanciano.
Ranucci Aurelio, Castrovillari.
Morgigni de Manthonè Cesare, Cassino.
Ricciuti Federico, Avellino.
Loglisci Francesco, Matera.
Tanganelli Ulisse, Roma.
Saino Domenico, Roma.
Candela Pasquale, Reggio-Calabria.
Tunesi Enrico, Milano.
Tinti Teodoro, Urbino.
Parisi Aurelio, Belluno.
Berardi Vitantonio, Napoli.
Nardi Carlo, Lanciano.
Mazzi Camillo, Urbino.
Dall'Oglio Leandro, Novara.
Pampana Gioacchino, Nicastro.
Catelli Gilberto, Mantova.
Baratti Luigi, Trani.
Curzio Andrea, Melfi.
Siciliani Alfonso, Lecce.
Longhi Ferdinando, Bari.
Sartorelli Lorenzo, Pordenone.
Carrara Pietro, Varese.
Ferrari cav. Manfredo, Parma.
Linguiti Alberto, Aquila.
D'Adamo Michele, Lucera.
Guaschino Francesco, Belluno.
Ciorrocchi Riccardo, Sondrio.
Rosini Sebastiano, Massa.
Alippi Alipio, Lecce.
Leonardi Natale, Girgenti.
Pellegrini Carlo, Belluno.
Gardella Virginio, Cremona.
Giaccone Vittorio, Mondovì.
Politi Giulio, Nicastro.
Biscaro Girolamo, Milano.
Bonelli Aristide, Roma.
Bonuzzi Ettore, Tempio.
Torri Ottorino, Piacenza.
De Filippis Nicola, Santa Maria Copua Vetere.
Forni Giuseppe, Voghera.
Bosio Mauro, Biella.
Lambardi Augusto, Palmi.
Meale Gaetano, (in aspettativa).
Ricci Luigi Marco, Aquila.
Mendaia Gerardo, Catanzaro.
La Notte Francesco, Salerno.
Gelmetti Zeffirino, Palermo.
De Notaristefani Raffaello, Salerno.
Alaimo Giuseppe, Nicosia.
Giorgetti Emilio, Castelnuovo di Garfagnana.
De Rosa Michele, Bari.
Petrillo Cosmo, Viterbo.
Menzinger Raffaele, Napoli.
Pagliani Luigi, Sassari.
Faggella Gabriele, Roma.
Tombolan Fava Garibaldo, Bari.
Tempestini Livio, Velletri.
Bianchini Carlo, Firenze.
Cimino Giuseppe, Catania.
Rugarli Remigio, Sarzana.
D'Amico Salvatore, Modica.
Properzi Giacomo, Ivrea.
Borrelli Michele, Avellino.
Bellabarba Espartero, Mistretta.
Armentano Francesco, Potenza.
Campitelli Raffaele, Castrovillari.
Perfetti Giuseppe, Cosenza.
Monda Luigi, Gerace.
Gessa-Diana Ferdinando, Lanusei.
Pedrazzi Augusto, Milano.
Puca Antonio, Matera.
De Libero Emanuele, Lanciano.
Piccolo Lipari Giuseppe, Sciacca.
Pansini Giuseppe, Isernia.
Drago Calandra Giuseppe, Caltanissetta.
Bardari Renato Luciano, Lucera.
Jadone Leopoldo, Reggio Calabria.
Carnevale Francesco, Potenza.
Viggiani Salvatore, Rossano.
Seghieri-Bizzarri Gualberto, Sarzana.
Rossi Camillo, Solmona.

Ghidoli Luigi, Spoleto.
Cordera Alessandro, Udine.
Brezzi Paolo, Lanciano.
Galasso Luigi, Palmi.
Baciocchi Leopoldo, Portoferraio.
Riola Lorenzo, Campobasso.
Caristo Antonio, Rossano.
Basevi Lazzaro, Pistoia.
Naddei Valdemiro, Salerno.
Cagnetta Ferdinando, Nicastro.
Cecchini Bernardino, Caltanissetta.
Mazzi Benedetto, Termini Imerese.
Del Carretto Carlo, Modica.
Accarini Italo, Pordenone.
Balladore Carlo, Pavullo.
Covezzi Guarino, Ferrara.
Dal Pian Luigi, Venezia.
Baccini Diomede, Massa.
Nuccio Grillo Salvatore, Sciacca.
Aldisio Giorgio, Girgenti.
Goggioli Giuseppe, Udine.
Verdi Clodomiro, Perugia.
Bottigliero Salvatore, Catanzaro.
De Notaristefano Ferdinando, Avellino.
De Rogatis Vittorio, Frosinone.
Tortora Stefano, Conegliano.
Tullio Antonio, Napoli.
Trabucchi Pietro Emilio, Ascoli-Piceno.
Lomonaco Emanuele, Benevento.
Ferrara Bernardino, Velletri.
Gatti Achille, Cassino.
Ciotola Eugenio, Frosinone.
Cimorelli Luigi, Bari.
Martinelli Vincenzo, Vallo della Lucania.
Cavallini Giovanni Battista, Catania.
La Mantia Francesco, Palermo.
Pallone Giovanni Battista, Nuoro.
Raimondi Antonio, Firenze.
Mastrostefano Domenico Pontremoli.
Sbarbaro Mario, Siracusa.
Petitto Francesco, Melfi.
Notaristefano Francesco, Trani.
Clary Giuseppe, Isernia.
Astraudi Pietro, Modica.
Guerra Antonio, Camerino.
Casu Bachisio, Tempio.
Garosci Girolamo, Girgenti.
Mogno Jacopo, Busto Arsizio.
Giura Giosuè, Siracusa.
Mastroberti Pasquale, Monteleone.
Vanzetti Domenico, Trapani.
Porri Italo, Lanciano.
Ruffo Carlo, Ascoli Piceno.
Baldinotti Salvatore, Vallo della Lucania.
Battistella Giuseppe, Cuneo.
Maffei Michelangelo, Lucera.
Della Chiesa d'Isasca Remigio, Borgotaro.
Semmola Giovanni (in aspettativa).
Maffei Giacinto, Messina.
Pasqualini Giovanni, Venezia.
Del Rio Dore Giovanni, Mistretta.
Manferoce Donato, Reggio Calabria.
Prestandrea Giuseppe, Modica.
Aldi Bartolomeo, Trapani.
Arfini Fermo Caltagirone.
Coppola Picazio Umberto, Avellino.
Santoro Giuseppe, Isernia.

Martinengo Giuseppe, Acqui.
Millo Eugenio, Pisa.
Petrolli Albino, Breno.
Molinari Camillo, Melfi.
Dobelli Guglielmo, Caltanissetta.
Spongati Antonio, Asti.
Perini Alessandro, Rossano.
Gereschi Luigi, Palmi.
Cordenonsi Pietro, Ascoli Piceno.
Codara Alberto, Bozzolo.
Rizzo Alfonso (in aspettativa).
Cosattini Girolamo, Aosta.
Cavagnari Camillo, Girgenti.
Giannattasio Francesco, Perugia.
Lanzetta Michele, Larino.
Campolongo Francesco, Salerno.
Colonna Giuseppe, Cosenza.
Saffiotti Domenico, Trapani.
Spezia Tullio, Chiavari.
Martini Benedetto, Caltagirone.
Cecchi Pilade, Sassari.
Izzi Luigi, Viterbo.
Mortara Cesare, Lanciano.
Giraldi Luigi, Monteleone.
Frizzi Agostino, Pallanza.
Santasilia Giuseppe, Siracusa.
Sannia Giuseppe, Ariano.
Mensitieri Edoardo, Sala Consilina.
Santoro Gennaro, Sarzana.
Tagliavacche Domenico, Rocca S. Casciano.
Camplani Nicola, Chiavari.
Marrè Efisio, Orvieto.
Bianchi Giuseppe, Spoleto.
De Luca Ermindo, Trani.
Isnardi Luigi, Larino.
De Gregorio Alfredo, Spoleto.
Manduca-Vinci Antonino, Massa.
Marconi Giovanni, Cremona.
Morelli Carmeni, Trapani.
Lucchesi-Palli Leopoldo, Campobasso.
Valeriani Scipione, Spoleto.
Civiletti Vincenzo, San Remo.
Bertolini Luigi, Cagliari.
Teixeira de Mattos Vittore, Siracusa.
Collenza Carlo, Trani.
Frigeri Arnaldo, Crema.
De Angelis Raffaele, Sant'Angelo dei Lombardi.
Oglietti Cesare, Susa.
Morosini Edoardo, Forlì.
Giannattasio Nicola, Monteleone.
Luglio Antonio, Vallo della Lucania.
Ferretti Dario, Rieti.
Cavina Curzio, Sulmona.
Dana Antonio, Caltanissetta.
Gentili Luca, Palmi.
Monza Galasso, Salò.
Zerlotto Giuseppe, Verona.
Pelagatti Angelo, Caltanissetta.
Pizzoni Calimerio, Biella.
Garino Giovanni, Oristano.
Azzinnari Gaetano, Sant'Angelo dei Lombardi.
Bortolan Giuseppe, Forlì.
Nelli Gaetano, Borgotaro.
Ghizzoni Giovanni Battista, Pontremoli.
Petracca Luigi, Teramo.
Germano Michele, Lucera.
Campili Giulio, Termini Imerese.

Civiletti Michelangelo, Caltagirone.
Di Donna Donato, Trapani.
Bolognini Adolfo, Trapani.
Marini d'Armenia Donato, Caltanissetta.

Con decreto ministeriale del 16 gennaio 1895, registrato alla Corte dei conti il giorno 29 stesso mese,

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di annue L. 7,000 dal 1° gennaio 1895, i signori:

Vanzetti cav. Vittorio, consigliere della corte di appello di Venezia;
Savio di Birnstiel cav. Federico, consigliere della corte d'appello di Torino;
Natali cav. Cesare, presidente del tribunale civile e penale di Macerata;
Serra cav. Giovanni Antonio, consigliere della corte di appello di Palermo;
Podestà cav. Domenico, consigliere della corte di appello di Genova;
Bonini cav. Agostino, consigliere della corte d'appello di Lucca;
Silvestri cav. Antonio, consigliere della corte di appello di Ancona;
Rey cav. Giovanni Battista, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di S. Remo;
Ferrari cav. Giovanni Battista, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Finalborgo;
De Andreis cav. Pietro, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Chiavari.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con lo stipendio di annue lire 6,000 dal 1° gennaio 1895, i signori:

Pratesi cav. Tebaldo, presidente del tribunale civile e penale di San Miniato;
Rossi cav. Ferdinando, presidente del tribunale civile e penale di Bassano;
Cuttica cav. Francesco, presidente del tribunale civile e penale di Susa;
Melissano cav. Giovanni, presidente del tribunale civile e penale di San Remo;
Clerici cav. Angelo, presidente del tribunale civile e penale di Oneglia;
Cataldo cav. Romano, presidente del tribunale civile e penale di Mantova;
Degli Oddi cav. Oddo, presidente del tribunale civile e penale di Grosseto.

Con RR. decreti del 31 gennaio 1895:

Pandolfini Battiforo Salvatore, presidente di tribunale, in aspettativa per infermità a tutto il 15 dicembre 1894, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *B*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, e 15 giugno 1893, n. 279, dal 16 dicembre 1894.
Bracco Amari cav. Francesco, consigliere della Corte di appello di Catanzaro, è tramutato a Palermo, a sua domanda.
Picco Giovanni, consigliere della Corte di appello di Aquila, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Varallo.
Nicoletti Francesco, presidente del tribunale civile e penale di Varallo, è nominato consigliere della Corte di appello di Aquila.
De Ruggiero Salvatore, consigliere della Corte di appello di Aquila, è tramutato a Potenza.
De Notaristefani Raffaele, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Salerno, è tramutato a Napoli.
Lucchesi Palli Leopoldo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Campobasso, è tramutato a Salerno.
Ranucci Aurelio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Castrovillari, è tramutato a Campobasso.
Mosca Carlo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Mrani, è tramutato a Perugia.
Diodati Antonio, pretore del mandamento di Montescaglioso, in aspettativa per motivi di salute dal 1° agosto 1894, è confermato, a sua domanda nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 1° gennaio 1895 con lo assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento stesso di Montescaglioso.
Tellini Carlo, uditore applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Genova, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Genova.
Orengo Giacomo, uditore applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Genova, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Genova.
Micheli Giovanni, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Genova, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Genova.
Forte Antonio, uditore applicato al tribunale civile e penale di Lagonegro, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Rotonda.
Battista Michele, uditore applicato al tribunale civile e penale di Larino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Larino.
Villani Giuliano, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di San Marco in Lamis pel triennio 1895-97.

Sono accettate le dimissioni presentate da Pallini Arturo dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Grosseto.

Con decreto ministeriale del 31 gennaio 1895:

Gatti Domenico, uditore applicato al tribunale civile e penale di Savona, è destinato alla Regia procura presso lo stesso tribunale.
Bergamini Tito, uditore applicato al tribunale civile e penale di Massa, è destinato alla Regia procura presso lo stesso tribunale.
Ratto Andrea Carlo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Genova, è destinato alla procura generale presso la corte d'appello di Genova.

Con decreto ministeriale del 1° febbraio 1895:

All'uditore Pola Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Carrara, è assegnata l'indennità mensile di lire cento dal giorno 8 gennaio 1895.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio:*

Con R. decreto 31 gennaio 1895:

Peziardi Alberto, verificatore di 2ª classe nell'amministrazione predetta, è promosso, per anzianità e merito, alla classe 1ª coll'annuo stipendio di lire 4000, a datare dal 1° febbraio 1895.
Guglielmone Francesco, id. di 3ª classe, id. id per anzianità alla classe 2ª con l'annuo stipendio di lire 3500, id id.
Durando Francesco, id. di 4ª classe id. id. per anzianità alla classe 3ª con l'annuo stipendio di lire 3000, id. id.
Raimoldi Luigi, allievo verificatore nella amministrazione predetta, è promosso per anzianità alla classe 5ª con l'annuo stipendio di lire 2000, a datare dal 1° febbraio 1895.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Concorso al posto di alunno all'Istituto di Vallombrosa

E' prorogato sino al 20 febbraio in corso il termine utile per la presentazione al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, delle domande per l'ammissione al concorso per alunno ordinario nell'Istituto forestale di Vallombrosa, oggetto della Circolare del Ministero stesso del 5 novembre 1894 n. 370 - 3139.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Novoje Wremja* di Pietroburgo dice che l'Imperatore della China, eccitato dai suoi ministri a trasportare la residenza da Pechino verso occidente, ha emanato il seguente editto:

« Allorchè noi abbiamo assunto la dignità imperiale, eravamo animati da intenso desiderio di procedere a riforme amministrative. Ma, improvvisamente, i giapponesi ruppero la pace, ci carpirono la Corea, ch'era a noi tributaria, ed irruppero nel nostro territorio. Noi mandammo i nostri generali con varii eserciti per castigarli.

« I nostri antenati e le potenze estere sanno che non era nostra intenzione di turbare le relazioni pacifiche col Giappone. Noi non avremmo creduto mai che i nostri generali si sarebbero mostrati inferiori al loro còmpito, nè che il nostro esercito fosse sì indisciplinato. Solo perciò è riuscito ai giapponesi d'ottenere vittorie e di avvicinarsi sempre più alla nostra residenza in modo che ne dovrebbero essere inquieti ed atterriti i nostri antenati nelle loro tombe.

« Tutto questo è accaduto perchè Noi stessi siamo indegni e perchè da gente indegna siamo circondati. Ma se dovesse colpirci il peggiore dei mali e i giapponesi giungessero a profanare i nostri sacri altari, allora non ci resterebbe altro che di perire con essi. Solo in questo caso potrebbero i nostri ministri trasportare ossequiosamente l'imperatrice vedova verso occidente ed eleggere un imperatore degno e capace di proteggere le tombe degli antenati e di vendicare la nostra onta. »

***

Si telegrafa da Pietroburgo alla *Politische Correspondenz* di Vienna che alcune settimane fa l'Imperatore della China esprimeva spesso l'intenzione di abdicare ma che, ora, sembra aver abbondanato questa idea.

L'Imperatore avrebbe dato l'ordine al capitano tedesco de Hanneker di formare un esercito per la campagna di primavera e di assumerne egli stesso il comando. Questo esercito si comporrebbe di soldati indigeni e di ufficiali stranieri, specialmente tedeschi.

***

Un giornale giapponese, il *Nyaks Shimbum*, pubblica un resoconto delle operazioni militari dall'apertura delle ostilità fino al 20 dicembre.

Dal momento dello sbarco della brigata del generale Oshima a Themulpo, il 12 giugno, furono combattute diciasette battaglie, sempre con esito più o meno favorevole ai giapponesi.

In queste battaglie i giapponesi ebbero 418 morti e 1661 feriti; i chinesi 6620 morti e 9500 feriti.

I giapponesi hanno inoltre fatto prigionieri 1164 chinesi, hanno tolto ai loro nemici 607 pezzi di artiglieria; 7400 fucili, delle munizioni rappresentanti un valore di 12,500,000 franchi, delle merci valutate in 5 milioni, più 268 cavalli, 3326 tende, 31 bastimenti e tre legni da guerra.

A questi vantaggi conviene ora aggiungere quello della presa di Porth-Arthur e di Wei-Hai-Wei.

***

Nella seduta del 10 corrente del Reichstag germanico, il naufragio dell'*Elba* è stato argomento di un'interpellanza. Il barone de Sturm ha chiesto al Governo quali misure intendeva di prendere per evitare il ripetersi di siffatte catastrofi.

Nel suo discorso, il signor Sturm ha insistito sulla necessità di sottoporre la costruzione delle navi al controllo dello Stato, e di stabilire una legislazione sulle vie marittime.

Questa interpellanza fornì al Cancelliere dell'Impero e al Segretario di Stato, signor de Boetticher, l'occasione di constatare che le prescrizioni adottate dalla Conferenza di Washington, nel 1889, riguardo alle vie marittime, saranno messe in vigore il prossimo inverno da tutte le nazioni. L'Inghilterra che ha osteggiato lungamente queste misure, ha finito coll'aderirvi.

In quanto riguarda il controllo da esercitarsi sulla costruzione delle navi, il deputato socialista, signor Singer, ha propugnato l'organizzazione di un controllo di Stato. Ma il ministro, signor Boetticher, ha risposto che le corporazioni e le Società marittime erano le prime interessate ad esercitare un controllo serio sulle loro navi. Il ministro dichiarò poi che quando fosse dimostrato che questo controllo risulta insufficiente, lo Stato non avrebbe esitato ad intervenire.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Pel 25° anniversario della liberazione di Roma. — Il Sindaco di Roma, Principe Ruspoli, ha convocato, per domani, alle 15 1/2, in Campidoglio, nella sala delle bandiere, il Comitato promotore delle feste pel 25° anniversario della liberazione di Roma.

Il palazzo di Belle Arti. — La Giunta municipale di Roma ha approvato lo schema di convenzione col Ministero della pubblica istruzione affinchè alcuni locali del palazzo di Belle Arti siano per un triennio, destinati ad esposizione della galleria di arte moderna e della collezione Palizzi, nonchè la galleria Torlonia.

Circolo Enofilo Italiano. — Domani, alle ore 14, nel locale dell'*Eldorado* in via Genova verrà inaugurata la *XIX Fiera-Concorso di vini nazionali*.

La Mostra rimarrà aperta fino al 26 corrente e durante questo tempo nel locale vi saranno svariati trattenimenti.

Fra questi son notevoli tre concerti, che, sotto la direzione dello egregio maestro cav. Vessella e da 50 esecutori, si daranno nei giorni di venerdì 15, lunedì 18 e mercoledì 20 corrente a ore 3 pom.

Ecco il programma del primo concerto:

Spontini — *La Vestale* — Ouverture.
Schubert — *Rosamunde* — *a)* Intermezzo — *b)* I cacciatori — *c)* Melodia di Pastori — *d)* Ballabile — *e)* Finale.
Sgambati — *Serenata* della sinfonia — Op. 16.
Widor — *Toccata* della 5ª sinfonia per organo.
Saint-Saëns — *Gavotta* — Op. 23.
Massenet — *Rapsodie Mauresque*.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Fürt von Bismarck* della compagnia Amburghese-Americana partì ieri da Algeri.

Il piroscafo *Wersa* della Norddeutscher Lloyd partì ieri da Gibilterra.

Entrambi sono diretti a Genova.

Il dividendo sulle azioni della Banca d'Italia. — Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, adunatosi il giorno 5, udito il parere favorevole dei sindaci, ha approvato il bilancio ed il conto profitti e perdite ed ha deliberato la distribuzione del dividendo di L. 15 per azione, da pagarsi dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea degli azionisti.

Pagamento di provvigione. — La Società delle Strade Ferrate meridionali comunica che nel servizio cumulativo italo-austro-ungarico, per i trasporti dall'Italia, la provvigione si riscuote, in ogni caso, dallo speditore all'atto in cui egli riceve il pagamento dell'asse-

gno, per quelli provenienti dall'Austria-Ungheria sarà pagata dal mittente per le spedizioni in affrancato, e dal destinatario per quelle in assegnato.

Biglietti falsi. — Il *Bollettino delle Finanze* dice: In questi giorni vennero sequestrati molti biglietti falsi governativi e bancari, delle seguenti serie e numeri:

da *lire dieci* - Serie 522 n. 252360 - Serie 721 n. 061902 - Serie 232 n. 006227 - Serie 416 n. 05276 - Serie 332 n. 98314; da *lire cinque* - Serie 416 n. 009257;

da *lire due* - Serie 001 n. 623169; da *lire una* - Serie 063 n. 172083.

Biglietti della Banca Nazionale da *lire cinquanta*, perfettamente imitati e riconoscibili soltanto pei fregi alquanto grossolani, e portanti la Serie 078 n. 1910.

Gli agricoltori lombardi e l'Agro Romano. — Il *Sole* di Milano pubblica: Un gruppo di agricoltori lombardi visiterà in questi giorni l'Agro romano.

Parecchi di essi intendono concludere affitti, intesi al miglioramento di quelle terre.

Già fu concluso uno di questi affitti, che comprende la tenuta appartenente al duca Salviati.

L'ing. Giuseppe Stabilini, presidente della Società degli agricoltori lombardi, sarà ricevuto al Ministero di agricoltura.

Il Nuovo Giornale. — Con questo titolo è annunziata la pubblicazione in Torino, nella prima quindicina di marzo, di un nuovo periodico politico quotidiano, sotto la direzione del sig. Vittorio Banzatti. Di principii schiettamente liberali-monarchici, promette adoperarsi « pel rinnovamento della vita italiana, politica, economica e sociale al di sopra ed all'infuori delle passioni personali e degli interessi di parte ».

Commercio di vini italiani in Inghilterra. — Dalla *The Wine and Spirit Gazette* rileviamo che nell'importazione ed il consumo dei vini italiani in Inghilterra, ricomincia un periodo di un certo risveglio.

La popolarità, vi si scrive, di questi vini, a giudicare dalle opinioni locali, ha fatto molta strada. Incontrano principalmente quelli sul tipo dei vini di Borgogna, i quali raggiungono il prezzo di 3,15 a 4 lire sterline per bordolese di 215 litri.

Questi vini sono di corpo, limpidi, di un bel colore rubino, ed il commercio incomincia già ad apprezzarli. Il vino italiano matura molto presto in bottiglia e mostra buone qualità per essere conservato. I vini della Valtellina, che sono i meglio conosciuti, raggiungono talvolta prezzi elevati, ma in compenso sono molto buoni e sono quelli che più si avvicinano ai Médoc.

Un buon vino di Valtellina di tre anni è ora quotato da 6 a 10 sterline per bordolese.

I vini dell'Italia meridionale sono ora un po' meglio accetti, e qualche buona partita è quotata da 3 a 10 sterline la bordolese.

Il *Chianti* deve la sua popolarità agli amatori di vini puri e leggeri ed alla tendenza che, da qualche anno, si verifica a preferire tali vini.

ESTERO.

Naufragi. — Oltre il naufragio dell'*Elba* dovuto a collisione, ed alle giuste preoccupazioni per il piroscafo *Gascogne*, del quale solo oggi si conosce la buona sorte; si ha notizia dei seguenti altri naufragi.

Il piroscafo francese *Amerique*, recante a bordo posta e merci, calò a picco presso Savonilla. Un uomo dell'equipaggio annegò.

Il piroscafo *Milos*, appartenente alla linea germanica del levante, nel suo viaggio di ritorno, calò a picco con 31 uomini dell'equipaggio. Probabilmente il naufragio dev'essere avvenuto ai primi di gennaio.

Il piroscafo *Napoli*, appartenente alla ditta amburghese in carboni Eichmann, è naufragato nel mare del Nord. A bordo si trovavano 22 persone.

Freddo agli Stati Uniti. — Da telegramma da New-York del 6 rileviamo che negli Stati Uniti del Nord regna freddo intenso.

A New-York il 5 il termometro Fahrenheit marcava 30 gradi sotto 0 (34 cent. sotto 0) il che non si ebbe da 15 anni. Negli Stati dell'Ovest e del Centro il termometro segna in media 25 gradi sotto (30 cent.) in alcune località scese sotto i 50 (45 cent.)

Il vento e la neve fanno ritardare i treni.

Il lago Champlain è gelato come nel 1820.

Un fiume che si chiude. — *Il Giornale* riceve da Anversa, 10, il seguente dispaccio:

La navigazione della Schelda, a causa dei grandi massi di ghiaccio, formatisi come isole lungo il corso del fiume, è diventata oltremodo pericolosa.

Il commercio è arenato e si temono gravi disastri.

Prodotti delle ferrovie in Austria. — Le ferrovie di proprietà dello Stato, e quelle dallo Stato esercitate in Austria, dettero nel 1894 un prodotto complessivo di 85,686,958 fiorini, presentando un aumento di 5,887,501 fiorini, in confronto all'anno precedente.

L'aumento del servizio dei viaggiatori ha dato un maggior prodotto di 1,773,232 fiorini, e nel servizio delle merci l'aumento è stato di 4,103,930 fiorini.

Ripartizione delle proprietà demaniali in Rumania. — Nel 1889 fu approvata e promulgata in Rumania una legge riguardante le terre di proprietà dello Stato, con la quale fu stabilito che le dette terre potevano essere vendute in tutto o in parte, ma soltanto a lotti di 5, 10 e 25 ettari ciascuno.

I risultati dell'applicazione di questa legge sono i seguenti. Dal 1889 ad oggi sono stati venduti 59,668 lotti per una superficie totale di 308,267 ettari, del valore di fr. 123,045,837 e la annuità portate in bilancio salgono a 7,455,113 franchi.

« Tramways » bernesi. — I *Tramways* della città di Berna trasportarono nell'anno passato 1,872,278 passeggieri, contro 1,124,203 nell'anno 1893.

L'introito complessivo nel 1894 fu di franchi 222,094 42 contro fr. 126,189 76 nel 1893.

Il commercio della Germania. — I risultati complessivi del movimento commerciale della Germania nel 1894 sono così rappresentati:

	quantità quintali	valore marchi
Importazioni	320,224,521	4,605,755,000
Esportazioni	228,830,188	3,277,375,000
	549,054,709	7,883,130,000

In confronto all'anno precedente si trova in aumento l'importazione di 22 milioni di quintali e di 470 milioni di marchi; deducendo però il movimento dei metalli preziosi, l'aumento delle importazioni si riduce a 264,376,000 marchi.

Riguardo all'esportazioni si scorge pure un aumento di 15 milioni di quintali e di quasi 32 milioni di marchi; anche qui però bisogna dedurre i metalli preziosi, quindi anzichè aumento si trova nell'esportazioni una diminuzione di quasi 20 milioni di marchi.

Insomma l'anno scorso non è stato pel commercio germanico troppo brillante. Se gli importatori hanno fatto sicuramente dei buoni affari, il commercio di esportazione non può felicitarsi dei risultati ottenuti.

Il risparmio a Parigi. — Al 1° gennaio 1895, la *Cassa di Risparmio di Parigi* aveva 645,747 depositanti. Il numero di questi si accrebbe durante l'anno 1894 di 8171.

Le somme depositate al 1° gennaio 95 ascendevano a 159,630,362 franchi e si aumentarono, durante il 1894, di 8,357,724 franchi.

Il movimento dei capitali nell'anno 1894 fu: Depositi 63,239,697 franchi, e rimborsi 54,881,973 franchi.

La produzione della lana nell'Argentina. — Rileviamo dal *Mark Lane Express*, che la produzione della lana nell'Argentina nel decorso anno è calcolata a 150 milioni di chilogrammi. La quantità esportata fino al 15 decembre è di 30 milioni di chilogrammi. I prezzi sono in ribasso.

La popolazione dell'Inghilterra. — È stata pubblicata a Londra la statistica annuale del movimento dello stato civile.

Da essa risulta che nel 1893 la popolazione dell'Inghilterra, esclusa l'Irlanda, era di 29,731,100 individui, dei quali 14,405,925 maschi e 15,325,175 femmine.

Durante l'anno vi furono 218,689 matrimoni, 914,662 nascite e 569,958 morti.

La Croce rossa giapponese. — Lo diamo questo titolo, perchè si riferisce ad una istituzione, per lo scopo e l'ordinamento, analoga alla nostra della Croce rossa: ma nel Giappone, ove non si ha il culto della Croce, porta il nome di *Hakuascha:* venne fondata nel 1886, e non molti anni dopo, nel 1893, contava 30 mila associati con un capitale di 262 mila *yen*, pari ad 1 milione circa di lire italiane.

Al rompersi della guerra contro la Cina, il personale e il capitale dell'Associazione furono triplicati: quello fu posto sotto la direzione del servizio della Sanità Militare. Un primo ospedale fu impiantato dalla Società a Haraskima, ove il servizio vi è fatto in modo ammirabile, e i feriti e prigionieri cinesi vi sono trattati colla massima sollecitudine ed umanità,

Altri ospedali vennero posti a Tokio, dove trovansi ricoverati circa mille feriti cinesi, ad Osaka e nella Corea.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ARCO, 11. — L'Arciduca Alberto è, oggi, sensibilmente migliorato. Secondo l'ultimo bollettino il malato passò una buona notte. L'infiammazione non progredisce. Lo stato delle forze è favorevole. La febbre è molto diminuita.

NAPOLI, 11. — Stamane nella vicina città di Acerra, prendendo occasione da una contravvenzione intimata ad una persona per dazio consumo, un numeroso gruppo di contadini, dopo avere liberato il contravventore dalle mani degli agenti di polizia, si diede a rompere con sassi e bastoni i casotti daziari.

Quindi la banda, ingrossata dalla plebe della città, assaliva l'ufficio del dazio, asportandone la cassa forte ed abbruciandone mobili e carte.

Si recava poi all'Agenzia delle tasse invadendone gli uffici, minacciando di gettare dalla finestra il vice-agente e bruciando carte e registri.

La folla dei rivoltosi, lasciata l'Agenzia, invadeva i locali dell'Ufficio del Giudice conciliatore, abbruciandone l'Archivio e devastando la biblioteca del Comune.

Il Sindaco, coll'assistenza di pochi carabinieri e delle guardie campestri, tentava inutilmente di porre fine ai tumulti, che cessarono dopo mezzogiorno, allorchè giunse un tenente con una Compagnia del 14° Reggimento fanteria, il Sottoprefetto di Nola con uno squadrone di cavalleria Novara, il Procuratore del Re, carabinieri ed il Giudice istruttore.

NEW-YORK, 11. — Il vapore *Gascogne* è giunto a Fire-Island.

VERONA, 11. — L'imperatore Francesco Giuseppe è arrivato alle 23.02 Lo attendevano alla stazione le autorità. Non vi fu nessun ricevimento S. M. riposando. Il treno riparti alle 23.25 per Cap Martin

LONDRA, 12. — *Camera dei Comuni* — Il parnellista Redmond presenta un emendamento all'Indirizzo in risposto al discorso della Corona.

L'emendamento dice essere dovere del Governo di sciogliere subito la Camera dei Comuni, e di sottomettere agli elettori la question dell'*Home-Rule*.

Il Segretario Capo per l'Irlanda, J. Morley, lo combatte e dice che occorrerebbe anche occuparsi dell'*Home-Rule* in favore degli Ingles e degli Scozzesi, ma che ciò è ora impossibile.

Balfour replica.

L'emendamento Redmond è in fine respinto, con 256 voti contro 236.

PARIGI, 12. ...pagnia transatlantica non ha ricevuto alcun altro dispaccio riguardo il piroscafo *Gascogne*.

Si crede che il ritardo sia stato dovuto a danni della macchina e ad un uragano.

A bordo tutto bene.

NEW-YORK, 12. — Il piroscafo *Gascogne* ha segnalato che il suo timone è guasto.

Un rimorchiatore della Compagnia transatlantica si è recato incontro al *Gascogne* che entrerà nel porto, stamane, soltanto all'alba.

Regna viva emozione a New-York. Le banchine del porto sono affollate.

ACQUI, 12. — Stamane, alle ore 6, passò per questa stazione l'Imperatore Francesco Giuseppe e proseguì per la linea Savona-Ventimiglia.

Il treno imperiale sostò in questa stazione 15 minuti, e fu servito a S. M. il caffè.

Erano presenti alla stazione le autorità locali.

ATENE, 12. — Il Decreto di scioglimento della Camera dei rappresentanti verrà pubblicato alla fine di febbraio. Le elezioni sono state fissate pel 28 aprile.

ARCO, 12. — Lo stato di salute dell'Arciduca Alberto è soddisfacente. Il malato ha potuto ieri abbandonare il letto durante parecchie ore.

BUENOS-AYRES, 12. — Vi è una nuova inondazione a Mendoza.

LONDRA, 12. — Il piroscafo *Ostenda* è giunto iersera in vista di Douvres, con 9 ore di ritardo.

Un piroscafo fu inviato a prendere dall'*Ostenda* la valigia postale ed i passeggeri.

NEW-YORK, 12. — Il pirocafo *Gasgogne*, avanzando lentamente senza verun aiuto, gettò l'ancora nella prima baia, iersera alle ore 11,21.

Quantunque la baia fosse coperta di ghiaccio, tuttavia un rimorchiatore, che aveva a bordo alcuni giornalisti, potè accostarsi al *Gascogne*.

I giornalisti raccolsero le seguenti notizie: Il *Gascogne*, tre giorni dopo la partenz, aebbe rotta un'asta dello stantuffo della macchina. Esso lungo il viaggio incontrò spaventevoli burrasche, ma superò ogni pericolo. Tutti a bordo godono buona salute.

CASERTA, 12. — Notizie da Acerra recano che molte carte e registri dell'Agenzia delle imposte furono salvate dalle fiamme.

L'autorità giudiziaria ha spiccato mandato di cattura contro 15 persone, delle quali 12 furono arrestate senza incidenti; tre invece si sono date alla latitanza.

Il servizio del dazio funziona regolarmente con l'assistenza della truppa.

NAPOLI, 12. — La calma è stata ristabilita in Acerra. La truppa occupa gli edifici pubblici.

BRUXELLES, 12. — *Camera dei Deputati.* — Il Ministro delle finanze, de Smet de Nayer, presenta un progetto di legge per la conversione della rendita 3 1[2 per 0[0 in 3 per 0[0

La Camera accorda l'urgenza a tale progetto.

COSTANTINOPOLI, 12. — L'ambasciatore d'Inghilterra ha protestato vivamente contro il divieto opposto dalla Porta ai corrispondenti dei giornali inglesi di recarsi a Sassun.

La Porta sinora mantiene il divieto.

BUDAPEST, 12. — *Camera dei Deputati.* — Si discute il bilancio del Ministero delle finanze.

Il Ministro delle finanze, Lukacs, rispondendo ad una interrogazione dice che il nuovo Gabinetto attuerà il programma finanziario del Gabinetto precedente, che ridonò un'equilibrio stabile al bilancio ed inaugurò la sistemazione della *Valuta*, che progredisce regolarmente.

L'Ungheria dispone già di una quantità di oro più che sufficiente, e l'Austria ha testè fatto un'operazione che assicura la continuazione degli acquisti di oro.

VENEZIA, 12. — La principessa Stana Petrovich, madre del Principe Nicola di Montenegro, è morta qui oggi per marasmo senile.

MESSINA, 12. — Proveniente dal Pireo ha qui approdato la corvetta russa *Djiguit.*

Rimarrà in porto due giorni.

BRUXELLES, 12. — *Camera dei Rappresentanti.* — Il Ministro degli affari esteri, conte de Merode-Westerloo, presenta il progetto riguardante la cessione al Belgio dello Stato libero del Congo.

Il progetto è rinviato ad una Commissione.

PARIGI, 13. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha telegrafato all'Imperatore d'Austria-Ungheria a Cap Saint Martin, dandogli il benvenuto ed esprimendo la speranza, che il suo nuovo soggiorno a Cap Saint Martin gli sia gradito.

L'Imperatore ha tosto risposto, ringraziando il Presidente Félix Faure dei suoi augurii, dicendosi ben lieto se potrà ritornare coll'Imperatrice in quel bel paese, ed esprimendo sentimenti di alta stima e sincera amicizia verso il Presidente della Repubblica francese.

ZARA, 12. — *Dieta* — Il Presidente legge un dispaccio dell'Imperatore da Cap Saint Martin, col quale S. M. ringrazia la Dieta per l'omaggio ieri espressole.

Poscia si approva il progetto di legge che introduce l'insegnamento obbligatorio della lingua italiana nelle scuole nautiche.

La Dieta viene infine chiusa alle grida entusiastiche di: *Viva l'Imperatore!*

LONDRA, 13. — *Camera dei Comuni.* — Si respinge, con 200 voti contro 13, un emendamento di Nolan all'Indirizzo in risposta del Discorso della Corona, emendamento il quale deplora che il Discorso della Corona mantenga il silenzio sulla critica situazione dell'Irlanda.

Berthell interrogherà, oggi, il Governo riguardo il trattato franco-belga relativo al Congo.

Egli chiederà, se l'Inghilterra riconosca il diritto di prelazione della Francia; se il trattato aumenti i diritti della Francia o del Belgio; ed infine se il *Foreingn-Office* prese accordi colla Francia riguardo al Bacino del Nilo Superiore

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 12 febbraio 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 751 2
Umidità relativa a mezzodì 70
Vento a mezzodì . . . . . . SW moderato.
Cielo . . . . 3|4 coperto.
Termometro centigrado . . { Massimo 14 °2. Minimo 9. 0.

Pioggia in 24 ore: mm. 7.3.

Li 12 febbraio 1895.

In Europa pressione leggermente alta al Centro della Russia; depressione dall'Alta Italia all'Ungheria. Mosca 765; Brest 759; Parigi, Amburgo 757; Zurigo 753; Budapest 747.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso 5 a 6 mm.; nevicate al N, pioggie altrove; venti generalmente forti del 3° quadrante al Centro e S del continente; temperatura diminuita nell'alta Italia, aumentata ed alta altrove.

Stamani: cielo qua e là piovoso in Sicilia e Calabria, qua e là sereno al N., venti deboli a freschi settentrionali all'estremo N., da ponente a libeccio altrove; barometro da 748 a 749 mm. dal Golfo di Genova all'alto Adriatico, a 753 a Cagliari, Potenza, Durazzo, a 756 a Malta.

Mare qua e là mosso.

Probabilità: venti freschi intorno al ponente; cielo vario con qualche nevicata al N; pioggia altrove; temperatura in diminuzione.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 12 febbraio 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	agitato	11 8	3 6
Genova	1|4 coperto	calmo	7 0	2 7
Massa Carrara	1.4 coperto	calmo	12 1	6 1
Cuneo	sereno	—	3 1	— 2 9
Torino	sereno	—	2 6	— 8 0
Alessandria	nebbioso	—	1 4	— 6 9
Novara	nebbioso	—	4 9	— 4 2
Domodossola	1|2 coperto	—	3 6	— 4 8
Pavia	sereno	—	1 8	— 6 1
Milano	nebbioso	—	2 6	— 2 5
Sondrio	3|4 coperto	—	2 0	— 0 4
Bergamo	nebbioso	—	2 3	— 2 0
Brescia	nebbioso	—	2 0	0 0
Cremona	--	—	—	—
Mantova	coperto	—	2 4	— 0 6
Verona	coperto	—	5 3	0 9
Belluno	nevica	—	2 0	0 2
Udine	nebbioso	—	5 0	1 8
Treviso	nebbioso	—	4 5	1 5
Venezia	nebbioso	calmo	5 0	0 2
Padova	nebbioso	—	4 4	0 4
Rovigo	caligine	—	2 8	— 0 5
Piacenza	nebbioso	—	1 0	— 5 9
Parma	sereno	—	1 0	— 2 0
Reggio Emilia	1|4 coperto	—	2 0	— 2 4
Modena	sereno	—	1 5	— 2 3
Ferrara	sereno	—	1 7	— 0 5
Bologna	sereno	—	1 6	— 0 4
Ravenna	sereno	—	4 0	— 1 8
Forlì	1|2 coperto	—	2 8	0 6
Pesaro	3|4 coperto	mosso	7 1	— 0 4
Ancona	3|4 coperto	legg. mosso	9 2	2 7
Urbino	coperto	—	7 8	1 6
Macerata	coperto	—	9 4	3 8
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	8 2	5 0
Camerino	coperto	—	9 0	4 1
Pisa	1|4 coperto	—	11 0	4 8
Livorno	1|2 coperto	mosso	12 0	7 0
Firenze	coperto	—	10 4	5 8
Arezzo	piovoso	—	10 2	6 0
Siena	1|2 coperto	—	8 6	2 7
Grosseto	1|4 coperto	—	13 9	9 4
Roma	3|4 coperto	—	14 1	9 0
Teramo	1|2 coperto	—	12 6	5 2
Chieti	1|2 coperto	—	11 0	1 0
Aquila	coperto	—	7 8	4 3
Agnone	1|2 coperto	—	7 6	3 9
Foggia	1|2 coperto	—	11 1	9 0
Bari	3|4 coperto	calmo	15 5	10 2
Lecce	coperto	—	15 1	11 0
Caserta	1|4 coperto	—	13 1	8 4
Napoli	3|1 coperto	legg. mosso	12 6	10 2
Benevento	1|2 coperto	—	13 5	10 0
Avellino	1|2 coperto	—	11 3	7 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	9 1	5 0
Cosenza	piovoso	—	12 0	6 0
Tiriolo	piovoso	—	8 3	1 5
Reggio Calabria	piovoso	calmo	15 6	1 0
Trapani	piovoso	legg. mosso	17 3	12 8
Palermo	coperto	agitato	19 7	11 3
Porto Empedocle	coperto	mosso	17 0	10 0
Caltanissetta	piovoso	—	10 0	2 0
Messina	piovoso	calmo	14 9	11 0
Catania	piovoso	calmo	17 0	8 4
Siracusa	coperto	calmo	18 6	12 0
Cagliari	sereno	calmo	19 0	10 0
Sassari	3|4 coperto	—	13 5	7 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 febbraio 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	93,03 1[2 05		— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	93,10 07 1[2	93 08 1[2	93,15 17 1[2 20		— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	93,12 1[2	— —			— —
			» da L. 5 a 25		— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			57 25
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			92 - stamp.
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			100 25
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			105 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			460 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			452 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			320 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			475 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1[2 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Istituto Italiano 4 1[2 0[0		— —			491 50
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			670 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			508 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			865 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	19		— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			145 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			10 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			112 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	805 801		— —
1 gennaio 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1185 1190 1195		— —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	173 171 171 1[2		— —
1 luglio 93	500	500	» » Immobiliare		— —			— —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			50 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	207 06 1[2 06 05 04 1[2		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			298 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			30 —
1 gennaio 92	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			173 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	450	250	» » Risanamento di Napoli		— —			37 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			50 —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	...	— —	...	...	78 —
»	25	125	» » - Vita	...	— —	...	...	218 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.	...	— —	...	...	293 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	...	— —	...	...	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	...	— —	...	...	445 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare	...	— —	...	...	300 —
»	250	250	» » » 4 0[0	...	— —	...	...	125 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	...	— —	...	...	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	...	— —	...	...	— —
1 luglio 94	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	...	— —	...	...	— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	...	— —	...	...	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	...	— —	...	...	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	...	— —	...	...	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)	...	— —	...	...	170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0	...	— —	...	...	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	...	— —	...	...	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
2 1/4	Francia	90 giorni	— —	104 62 1/2	— —	— —	— —	— —	—
	Parigi	Chèque	— —	105 25	105 25	105 20 15	105 25	— —	105 30
2	Londra	90 giorni	— —	26 37 1/2	26 43	— —	— —	— —	—
	»	Chèque	26 52	— —	— —	26 56 54	26 58	— —	26 58
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	129 60 50	129 70	— —	129 70

Risposta dei premi . . 26 febbraio

Prezzi di Compensazione. 26 »

Compensazione . . . 27 febbraio

Liquidazione . . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1895

Rendita 5 %	91 50
detta 3 %	56 —
Prestito Rothschild 5 %	105 50
Obb.i Città di Roma 4 %	443 —
» Cred. Fond. S. Spirito	382 —
» » » B. Nazion.	489 —
» » » »	495 —
Az.i Ferr.e Meridionali	660 —
» » Mediterranee	500 —
» Banca d'Italia	775 —
» » Romana	400 —
» » Generale	18 —
» Banco di Roma	145 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	10 —
» » Cred. Mobiliare	102 —
» » Gas	780 —
» » Acqua Marcia	1160 —
» » Condotte d'acqua	165 —
» » Gen. Illuminazione	235 —
Az.i Soc. Tramway Omnibus	185 —
» » Molini Mag. Gen.	50 —
» » Immobiliare	20 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	— —
» » Mat. Laterizi	15 —
» » Navig. Gen. Ital.	295 —
» » Metallurgica Ital.	25 —
» » Piccola Borsa	173 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento	29 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	77 —
» » » Vita	216 —
» Ferr. Sarde	320 —
Obb.i Soc. Immob. 5 %	265 —
» » » 4 %	117 —
» » Ferroviarie	280 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	436 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

11 febbraio 1895.

Consolidato 5 %	L. 92 905
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso.	» 90 905
Consolidato 3 %, nominale	» 56 437 1/2
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 55 237 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tufino Raffaele.